Assicurazioni: Ania, +12,7% raccolta 2013,utile 5,2 miliardi

Bene comparto vita; ad Erario tasse per 3 miliardi (ANSA) - ROMA, 1 LUG - La raccolta premi delle assicurazioni e' tornata positiva nel 2013 (+12,7%) contro un calo del 4,6% nel 2012. A tale risultato ha contribuito positivamente il comparto vita (+21,3% dopo il -2,8% del 2012), mentre i premi del settore danni diminuiscono del 3,9%. Lo afferma l'Ania nella sua Relazione annuale. Il risultato del settore registra un utile di 5,2 miliardi stabile sul 2012 mentre all'Erario sono stati versati 3 miliardi (3,7 nel 2012) di cui 200 milioni per la rivalutazione delle quote di Bankitalia. (ANSA).

RIC 01-LUG-14 11:00 NNNN Ansa 11:00 01-07-14 Assicurazioni: Ania, boom scatole nere, 2 milioni nel 2013

In aumento utilizzo comparatori per acquisto polizze on line (ANSA) - ROMA, 1 LUG - Le scatole nere installate sulle vetture in Italia sono aumentate particolarmente nell'ultimo anno, al punto da rendere il nostro paese leader mondiale in questo settore. Lo afferma l'Ania nella sua relazione. I dispositivi telematici installati nelle automobili sono quasi raddoppiati da 1,2 milioni del 2012 a oltre 2 milioni nel 2013. Aumenta anche la diffusione dei cosiddetti comparatori, o aggregatori, di prezzi per l'acquisto dell'assicurazione r.c. auto via internet. (ANSA).

RIC 01-LUG-14 11:00 NNNN

Assicurazioni: Ania, in calo rc auto, -10% in due anni

-6,3% primi 3 mesi 2014 a 410 euro, in due anni 40 euro in meno (ANSA) - ROMA, 1 LUG - Nel 2013 si e' registrato un calo del premio medio della copertura r.c. auto pari al -4,6%. Sulla base di una rilevazione associativa trimestrale risulta che nei primi tre mesi del 2014, continua, anche a ritmi piu' sostenuti, la flessione dei prezzi (-6,3% rispetto a marzo 2013). Lo rileva l'Ania nella sua relazione annuale in cui aggiunge che il prezzo medio della copertura prima delle tasse e' sceso a marzo 2014 su anno a 410 euro. In due anni il premio medio si e' ridotto di quasi 40 euro, ovvero di circa il 10%.(ANSA).

RIC/RIC 01-LUG-14 11:00 NNNN

Assicurazioni: Ania, 3,5 milioni veicoli senza polizza

Nel 2013 erano l'8% delle automobili circolanti (ANSA) - ROMA, 30 GIU - Nel 2013 risulta che 3,5 milioni di veicoli, pari all'8% del totale dei veicoli circolanti, non possiede una copertura assicurativa: il dato e' in aumento rispetto al 2012 quando si stimavano 3,1 milioni di veicoli non assicurati. la percentuale supera mediamente il 13% nel Sud; nel Centro Italia l'incidenza e' pari all'8,1% mentre al Nord tale valore scende al 5,3%. Lo scrive l'Ania nella sua relazione annuale aggiungendo che anche questo fenomeno risulta in Italia avere un'incidenza maggiore degli altri big europei.

RIC/RIC 01-LUG-14 11:00 NNNN

Assicurazioni: Ania, calano furti auto, in Puglia top reati

Riduzioni in tutto il Nord tranne Lombardia, Basilicata -26,9% (ANSA) - ROMA, 1 LUG - Dopo l'aumento del 2012 tornano a diminuire in Italia i furti di vetture (-3,5% nel 2013) anche se il dato si accompagna con una contestuale diminuzione del recupero da parte delle forze dell'ordine. Tutte le Regioni del Nord sono in calo tranne la Lombardia mentre la Basilicata mette a segno il decremento piu' marcato (-26,9% sull'anno precedente). La Puglia mantiene stabile il rapporto tra questo tipo di reato e il parco circolante mantenendo cosi' il primato in Italia. Nel resto del Sud la Campania registra un miglioramento (-7,7%).

RIC 01-LUG-14 11:00 NNNN

Rc auto: Minucci, calo prezzi solo con taglio costi sinistri

(ANSA) - ROMA, 1 LUG - "I premi della Rc auto potranno scendere in modo significativo solo se si ridurra' il costo dei sinistri: non ci sono altre strade percorribili". Lo dice Aldo Minucci, presidente dell'Ania aggiungendo come "ulteriori miglioramenti saranno possibili con la dematerializzazione del contrassegno e la messa a regime dei controlli a distanza, volti a eliminare la piaga dell'evasione dell'obbligo di assicurazione".(ANSA).

RIC-Y08 01-LUG-14 11:01 NNNN

Rc Auto: Minucci, prezzo elevato non ineluttabile

Urge calo costo sinistri, Governo approvi tabelle danno biologico (ANSA) - ROMA, 1 LUG - La riduzione del costo del premio medio Rc Auto negli ultimi due anni dimostra che "i prezzi elevati non devono considerarsi per il nostro paese un destino ineluttabile". Lo dice il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, all'assemblea dell'associazione sottolineando come "quando i costi dei sinistri diminuiscono scendono anche i prezzi delle coperture", quindi "servirebbe una riforma organica dell'intera materia": Il Governo "approvi le tabelle di valutazione del danno biologico da lesioni gravi".(ANSA).

RIC-Y08 01-LUG-14 11:02 NNNN

Assicurazioni: Minucci, giu' a 12,50% tasse prodotti risparmio

Attivi compagnie a 560 mld, pronti a investire anche su economia (ANSA) - ROMA, 01 LUG - "Il totale degli attivi delle compagnie ammonta a oltre 560 miliardi", di cui "quasi la meta' e' investito in titoli governativi italiani". Cosi' il presidente dell'Ania, Aldo Minucci. Gli assicuratori sono pronti, spiega, "a investire una quota degli attivi in forme alternative di impiego". Cio', sottolinea, tendendo conto "di Solvency 2". Ecco che, aggiunge, e' necessario "incentivare i risparmiatori all'acquisto di prodotti di risparmio di lungo termine", per cui "la tassazione andrebbe ridotta al 12,50%".(ANSA).

Y08-RIC 01-LUG-14 11:03 NNNN

Assicurazioni: Ania, in calo famiglie con polizze sanitarie

(ANSA) - ROMA, 1 LUG - Nel 2012 la percentuale delle famiglie in possesso di almeno una polizza malattia e/o infortuni era il 4,3%, in forte calo rispetto a quanto rilevato nel 2010 (5,5%). Lo rileva l'Ania: in termini assoluti le famiglie assicurate erano circa 1 milione (1,2 milioni nel 2010), su un totale di 24 milioni. La diffusione delle coperture sanitarie e' diminuita in tutte le aree geografiche, in particolar modo al Centro, dove la quota di famiglie assicurata si e' ridotta di oltre due punti percentuali.(ANSA).

RIC 01-LUG-14 11:04 NNNN

Assicurazioni: Minucci, bene possibilita' finanziare imprese

Perplessita' pero' su ruolo banche per individuare destinatari (ANSA) - ROMA, 1 LUG - "Valutiamo positivamente" il provvedimento recentemente approvato dal Governo che consente alle assicurazioni di svolgere direttamente l'attivita' di concessione di finanziamenti alle imprese. Lo dice Aldo Minucci, presidente dell'Ania, esprimendo pero' "perplessita" circa la previsione che "i destinatari dei finanziamenti debbano essere individuati necessariamente da una banca". (ANSA).

RIC 01-LUG-14 11:05 NNNN

Assicurazioni: Ania, 25% incidenti a rischio frode nel Sud

Per quasi meta' casi sospetti predisposti ulteriori accertamenti (ANSA) - ROMA, 1 LUG - La piu' alta incidenza di sinistri a rischio di frode nel 2012 si e' registrata nell'Italia meridionale: quasi un quarto dei sinistri denunciati e' risultato sospetto cosi' come il 40% delle partite relative a danni alla persona. Di tutti questi sinistri, per quasi la meta' (il 42,3%) vengono predisposti ulteriori accertamenti e di questi il 26,5% sono stati chiusi senza seguito. Lo afferma l'Ania nella sua relazione aggiungendo che a livello regionale le percentuali sono piu' accentuate in Campania, Puglia e Calabria. (ANSA).

RIC 01-LUG-14 11:05 NNNN

Assicurazioni: Ania, in 2014 premi +20,3% se Pil salira'

(ANSA) - ROMA, 01 LUG - Con un Pil in crescita nel corso dell'anno "la raccolta premi complessiva aumenterebbe per il secondo anno consecutivo". Così l'Ania, l'associazione nazionale delle imprese assicuratrici, nelle sue previsioni per il 2014. "Cio' sara' il risultato di un ulteriore incremento dei premi nel settore vita", per cui si stima un'impennata di "quasi il 30%" e di un "lieve calo della raccolta premi nel settore danni (-1,7%)". Ecco che quest'anno i premi contabilizzati totali (danni e vita) del lavoro diretto italiano dovrebbero superare i 140 miliardi (+20,3% sul 2013). (ANSA).

Y08-RIC 01-LUG-14 11:06 NNNN Ansa 11:26 01-07-14

Assicurazioni: Minucci, calamita' costano a Stato 3,3 mld annui

Ma in Italia assicurazione catastrofe vista come tassa su casa (ANSA) - ROMA, 01 LUG - "Le calamita' naturali continuano a rappresentare, in Italia un rischio estremamente significativo". Cosi' il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, nella sua relazione all'assemblea annuale dell'associazione. Basti pensare, ha spiegato, che "negli ultimi dieci anni lo Stato italiano ha sostenuto, mediamente, costi annui pari a circa 3,3 miliardi di euro per il risarcimento dei danni catastrofali. Costi coperti attraverso il ricorso alla fiscalita' generale".

Ora, sottolinea Minucci, mentre "i maggiori paesi esteri", hanno adottato "sistemi" attraverso cui ripartire "chiaramente fra Stato e assicuratori la responsabilita' del risarcimento" in Italia "continuano a prevale posizioni preconcette, come quelle che portano ad assimilare l'assicurazione catastrofale a una nuova tassa sulla casa".(ANSA).

Y08-RIC 01-LUG-14 11:26 NNNN Regioni meridionali piu' esposte al fenomeno, Campania al top (ANSA) - ROMA, 1 LUG - Sul costo Rc auto incidono molto il costo dei sinistri, l'incidenza dei furti e il rischio frodi ancora elevato soprattutto al Sud. Ecco di seguito una tabella contenuta nella Relazione annuale presentata oggi dall'Ania che mette in evidenza regione per regione la variazione percentuale dei furti d'auto nel 2013 sul 2012 e una sulla percentuale dei sinistri esposti al rischio frode sul numero complessivo dei sinistri.

= ** **		
+++++++++++++++++++++++++++++++++++++		
+++++++++++++++	+++++++	
REGIONI	VAR. % 2013	RISCHIO FRODE
Sl	J 2012 S	SU SINISTRI
+++++++++++++++++++++++++++++++++++++++		
+++++++++++++++	+++++++	
PIEMONTE	-4,5%	10,0%
VALLE D'AOSTA	-11,1%	9,8%
LOMBARDIA	0,5%	10,3%
LIGURIA	-20,1%	9,2%
FRIULI VENEZIA G	IULIA -21,1%	10,5%
TRENTINO ALTO A	DIGE -25,3%	21,0%
VENETO	-1,6%	10,1%
EMILIA ROMAGNA	-2,5%	12,0%
TOSCANA	-6,9%	11,4%
UMBRIA	4,8%	10,9%
MARCHE	0,9%	16,8%
LAZIO	-3,8%	13,4%
ABRUZZO	-11,4%	18,3%
MOLISE	1,2%	22,2%
CAMPANIA	-7,7%	29,2%
CALABRIA	-10,1%	20,2%
PUGLIA	-0,4%	18,2%
BASILICATA	-26,9%	21,5%
SICILIA	0,5%	14,9%
SARDEGNA	-9,1%	11,5%
(ANSA).		

RIC 01-LUG-14 16:30 NNNN 'causa irregolarita";3,5mln auto senza polizza,boom scatole nere (ANSA) - ROMA, 1 LUG - Il prezzo medio delle polizze Rc auto e' sceso di 40 euro negli ultimi due anni (tra marzo 2012 e marzo 2014) ovvero del 10% circa, segno che una riduzione dell'onere per gli automobilisti italiani e' possibile. "Il prezzo elevato non e' ineluttabile", spiega Aldo Minucci, presidente dell'Ania, l'associazione che rappresenta le compagnie assicuratrici.

Il costo della responsabilita' civile per le vetture e' pero' di 410 euro in media, un livello che resta molto maggiore rispetto ai principali paesi europei e che fa dire al ministro dello Sviluppo economico, Federica Guidi, come in generale i costi dei premi assicurativi siano "ormai insostenibili per molte categorie di assicurati". Guardando proprio all'rc auto, il ministro parla di cifre talmente elevate da "indurre una quota crescente di conducenti a compiere irregolarita", come non assicurare i veicoli: sono ormai 3,5 milioni le automobili che circolano senza polizza, l'8% del parco auto italiano. "I premi della Rc auto potranno scendere in modo significativo solo se si ridurra' il costo dei sinistri: non ci sono altre strade percorribili", avverte tuttavia Minucci chiedendo al Governo di agire subito per il varo di tabelle di valutazione del danno biologico da lesioni gravi.

Perche' se il calo del costo medio e' una notizia comunque positiva resta il fatto che in parte questo e' dovuto alla recessione e alla conseguente ridotta presenza degli italiani alla guida mentre il costo dei sinistri e le frodi penalizzano ancora il comparto e i contribuenti onesti. Anche in questo caso il ministro Guidi assicura l'impegno "fortissimo" dell'Esecutivo contro "una piaga ancora diffusa".

La piu' alta incidenza di sinistri a rischio di frode nel 2012 si registra ancora nell'Italia meridionale: quasi un quarto degli incidenti denunciati risulta sospetto cosi' come il 40% delle partite relative ai danni alla persona. Di tutti questi casi, per quasi la meta' (il 42,3%) si predispongono ulteriori accertamenti e di questi il 26,5% si chiude senza seguito. Dopo l'aumento del 2012 tornano intanto a diminuire i furti di vetture (-3,5% nel 2013) anche se il dato si accompagna con una contestuale riduzione del recupero da parte delle forze dell'ordine. Tutte le Regioni del Nord sono in calo in questa categoria tranne la Lombardia, mentre la Basilicata mette a segno il decremento piu' marcato (-26,9% sull'anno precedente).

La Puglia mantiene invece stabile il rapporto tra questo tipo di reato e il parco vetture mantenendo cosi' il primato in Italia.

Per il futuro un ruolo chiave potranno avere le scatole nere installate sulle vetture, aumentate particolarmente nell'ultimo anno, al punto da rendere il nostro paese leader mondiale. I dispositivi telematici installati nelle auto sono quasi raddoppiati da 1,2 ad oltre 2 milioni nel 2013. Aumenta anche, avverte l'Ania, la diffusione dei cosiddetti comparatori, o aggregatori, di prezzi per l'acquisto dell'assicurazione r.c. auto via internet. (ANSA).

RIC 01-LUG-14 16:47 NNNN Radiocor 11:01 01-07-14 (FIN) *** Ania: in due anni prezzo Rc auto in calo del 10% circa

(II Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 01 lug - Nei due anni che vanno da marzo 2012 a marzo 2014 il prezzo medio dell'Rc auto e' diminuito del 10% circa. Lo afferma il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, nella relazione annuale presentata all'assemblea di oggi. Secondo i calcoli dell'Ania da marzo 2012 il prezzo medio si e' ridotto di quasi 40 euro, mentre nel periodo che va da marzo 2013 a marzo 2014 il calo e' stato del 6,3% con un costo medio pari a 410 euro al netto delle tasse.

cel-p

(RADIOCOR) 01-07-14 11:01:03 (0219) 3 NNNN

Radiocor 11:04 01-07-14

(FIN) Ania: in due anni prezzo Rc auto in calo del 10% circa -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 01 lug - Nella relazione Minucci segnala anche come "la riduzione dei prezzi stia proseguendo anche nel 2014" a dimostrazione del fatto che "i prezzi elevati dell'Rc auto non devono considerarsi per il nostro Paese un destino ineluttabile". La dinamica degli ultimi anni, per il presidente dell'Ania, dimostra che "quando i costi dei sinistri diminuiscono scendono anche i prezzi delle coperture, in questa dinamica anche la crisi ha giocato un ruolo spingendo le famiglie a ridurre in modo sensibile l'uso dei veicoli. Minore circolazione stradale ha determinato una diminuzione dell'incidentalita' con effetti positivi sui prezzi. Anche la contrazione dei danni liquidati per lesioni lievi ha influenzato positivamente il costo dei sinistri: "secondo le nostre valutazioni - afferma Minucci nell'ultimo biennio la diminuzione del costo dei sinistri e' stata pari al 14% di cui due terzi attribuibili al calo della frequenza dei sinistri e un terzo alla diminuzione delle lesioni lievi. Facendo riferimento al solo anno 2013 il prezzo medio della copertura prima delle tasse e' stato pari a 436 euro con una diminuzione in termini percentuali del 4.5% rispetto ai 456 euro medi del 2012. Il calo del 2013 giunge dopo un triennio in cui il prezzo dell'rc auto si era mantenuto stabile nel 2012 (+0,7%) ed era aumentato del 10,7% nel biennio 2010 e 2011.

cel-p

(RADIOCOR) 01-07-14 11:03:46 (0223)ASS 3 NNNN

Radiocor 11:05 01-07-14

(FIN) Ania: Minucci, per ridurre gap con Rc auto europee serve riforma danni persona

(If Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 01 lug - Il divario tra il prezzo medio delle polizze italiane rispetto a quelle dei grandi Paesi europei puo' essere ridotto attraverso una riforma organica delle diverse componenti del danno alla persona. Lo segnala il presidente dell'Ania, Aldo Minucci nel corso della sua relazione, secondo cui "occorre agire su meccanismi complessi e politicamente scomodi a cominciare dai livelli economici dei risarcimenti dei danni alla persona che incidono per oltre 100 euro sul maggior prezzo pagato in Italia". Per ridurre nell'immediato il gap di prezzo (pari a 213 euro) tra le rc auto italiane e quello di altri grandi Paesi europei l'Ania chiede "di approvare subito le tabelle di valutazione del danno biologico derivante da lesioni gravi".

cel-p

(RADIOCOR) 01-07-14 11:04:41 (0224)ASS 3 NNNN

Radiocor 11:08 01-07-14

(FIN) Ania: Minucci, per ridurre gap con Rc auto europee serve riforma danni persona -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 01 lug - Si tratta, dice Minucci, di un provvedimento "che ha gia' completato il suo iter di consultazione e approvazione ministeriale" e che "con l'entrata in vigore delle tabelle avrebbe un effetto immediato con una riduzione stimabile del 3% del prezzo dell'rc auto in Italia". Una strada potrebbe essere quella della riforma adottata in Spagna che consentirebbe di eliminare una penalizzazione "non accettabile per oltre 40 milioni di assicurati". Allo stesso tempo, dice Minucci, occorre risolvere una seconda importante criticita' che e' rappresentata dalla elevata diffusione delle frodi. Le le innovazioni contenute nel decreto legge Destinazione Italia, afferma Minucci, avrebbero potuto "contrastare efficacemente il fenomeno" ma queste disposizioni "sono state inopitamente stracciate dal provvedimento. Ora, chiude Minucci "la dichiarata volonta' riformatrice dell'attuale Governo fa sperare in un approccio diverso. cel-p-

(RADIOCOR) 01-07-14 11:08:02 (0229) 3 NNNN

Radiocor 11:06 01-07-14

(FIN) Ania: Minucci, calo tariffe solo con riduzione costo sinistri, no dirigismi

(II Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 01 lug - L'unica strada percorribile per ridurre il prezzo dell'Rc auto e' la riduzione del costo dei sinistri. Lo ribadisce il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, nella sua relazione, sottolineando che in questa materia "non servono misure dirigistiche" come quelle che imponevano sconti predefiniti o come l'introduzione di una tariffa unica nazionale per coloro che non hanno causato incidenti negli ultimi cinque anni. cel-p-

(RADIOCOR) 01-07-14 11:05:55 (0226)ASS 5 NNNN

Radiocor 11:07 01-07-14

(FIN) Ania: Minucci, bene Governo su finanziamenti assicurazione a imprese

Ma non siano le banche a scegliere destinatari finanziamenti

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 01 lug - L'Ania valuta positivamente il provvedimento con cui il Governo ha concesso alle assicurazioni la possibilita' di finanziare direttamente le imprese anche se, dice il presidente dell'Ania Aldo Minucci nella sua relazione restano da sciogliere alcune perplessita'. La prima, dice Minucci, e' quella per cui i destinatari dei finanziamenti "debbano essere necessariamente individuati da una banca. Questo vincolo - aggiunge Minucci - potrebbe ridurre l'interesse di quelle assicurazioni che intendono dotarsi di strutture interne di valutazione e assunzione del rischio di credito".

(RADIOCOR) 01-07-14 11:06:52 (0227)ASS 5 NNNN

Radiocor 11:07 01-07-14

(FIN) Ania: Minucci, ridurre tasse su prodotti risparmio a lungo termine

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 01 lug - Per coinvolgere il settore delle assicurazioni nel finanziamento dell'economia potrebbe essere utile introdurre "una fiscalita' agevolata per i prodotti di risparmio a lungo termine". Lo dice il presidente dell'Ania Aldo Minucci, nella relazione annuale. Per incentivare l'acquisto di questi prodotti da parte dei risparmiatori la tassazione, secondo Minucci, andrebbe ridotta al 12,50% analogamente a quanto e' accaduto in Francia dove e incentivazioni analoghe "sono state introdotte con successo".

(RADIOCOR) 01-07-14 11:07:28 (0228)ASS 5 NNNN

Radiocor 11:08 01-07-14

(FIN) Ania: Minucci, per ridurre gap con Rc auto europee serve riforma danni persona -2-

(II Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 01 lug - Si tratta, dice Minucci, di un provvedimento "che ha gia' completato il suo iter di consultazione e approvazione ministeriale" e che "con l'entrata in vigore delle tabelle avrebbe un effetto immediato con una riduzione stimabile del 3% del prezzo dell'rc auto in Italia". Una strada potrebbe essere quella della riforma adottata in Spagna che consentirebbe di eliminare una penalizzazione "non accettabile per oltre 40 milioni di assicurati". Allo stesso tempo, dice Minucci, occorre risolvere una seconda importante criticita' che e' rappresentata dalla elevata diffusione delle frodi. Le le innovazioni contenute nel decreto legge Destinazione Italia, afferma Minucci, avrebbero potuto "contrastare efficacemente il fenomeno" ma queste disposizioni "sono state inopitamente stracciate dal provvedimento. Ora, chiude Minucci "la dichiarata volonta' riformatrice dell'attuale Governo fa sperare in un approccio diverso. cel-p-

(RADIOCOR) 01-07-14 11:08:02 (0229) 3 NNNN

Radiocor 11:09 01-07-14

(FIN) Ania: Minucci, serve riforma per assicurazioni su calamita' naturali

(II Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 01 lug - Un intervento normativo che introduca in Italia una disciplina per l'assicurtazione contro le calamital naturali. Lo chiede il presidente dell'Ania, Aldo Minucci che, nella sua relazione, come negli ultimi dieci anni lo Stato italiano abbia sostenuto mediamente costi annui pari a 3,3 miliardi di euro per catastrofi naturali. In questo campo, dice Minucci, e' "urgente un intervento normativo" che "consentirebbe di evitare oneri significativi e strutturali al bilancio dello Stato". Il modello proposto dall'Ania prevede una limitazione dell'intervento economico a carico dello Stato e una compartecipazione da parte dei privati, proprietari di un'abitazione che dovrebbero sottoscrivere una polizza privata. In questa direzione, dice Minucci, potrebbe anche essere utile introdurre "incentivi fiscali per contenere i costi sostenuti dagli assicurati".

cel-p-

(RADIOCOR) 01-07-14 11:08:41 (0230)ASS 5 NNNN

Radiocor 11:09 01-07-14

(FIN) Ania: Minucci, bene Governo su riforme, pronti a fare nostra parte

(II Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 01 lug - "Sono convinto che anche grazie alla ritrovata capacita' decisionale del nuovo scenario politico che questa e' la strada giusta per superare in tempi brevi alcuni dei problemi strutturali del Paese". E in questo disegno complessivo di riforma l'industria assicurativa e' pronta a dare il suo contributo". Lo afferma Aldo Minucci il presidente dell'Ania nella sua relazione annuale, secondo cui l'Italia potra' uscire dalla crisi solamente grazie ad una "road map concreta e impegnativa" di riforme: "Si tratta di interventi difficili e impegnativi - dice Minucci - ma necessari per creare lavoro, diffondere fiducia e promuovere sviluppo".

(RADIOCOR) 01-07-14 11:09:11 (0232)ASS 5 NNNN

Radiocor 11:10 01-07-14 (FIN) Assicurazioni: Ania, in aumento raccolta premi nel 2014, +30% ramo vita

(II Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 01 lug - Nel 2014 la raccolta premi complessiva dovrebbe aumentare per il secondo anno consecutivo. Lo stima l'Ania secondo cui l'incremento sara' il risultato di un aumento dei premi nel settore vita (+30% circa) e di un lieve calo della raccolta nel settore danni (-1,7%). Nel dettaglio a fine 2014 i premi totali danni e vita dovrebbe superare i 140 miliardi (+20,3% sul 2013) con un incidenza sul Pil in aumento al 9% dal 7,7% del 2013. cel-p-

(RADIOCOR) 01-07-14 11:10:36 (0235)ASS 5 NNNN

01-07-14 11:11 Radiocor (FIN) Assicurazioni: Ania, in aumento raccolta premi nel 2014, +30% ramo

vita -2-

(II Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 01 lug - Per quanto riguarda il settore danni il volume dei premi contabilizzati dovrebbe diminuire per il terzo anno consecutivo per effetto soprattutto del ramo rc auto e rc marittimi mentre i premi dei restanti rami danni dovrebbero crescere lievemente (+2,3%). Nel 2014 la raccolta nel settore danni dovrebbe ammontare a circa 33 miliardi con un'incidenza rispetto al pil stabile sul 2013 (2,1%). Per quanto riguarda il settore vita il 2014 segnera' ancora un forte sviluppo dei premi contabilizzati che dovrebbero ammontare a circa 110 miliardi con un aumento del 29% dopo il +22,1% registrato nel 2013. cel-p-

(RADIOCOR) 01-07-14 11:11:20 (0236)ASS 5 NNNN

Radiocor 11:13 01-07-14 (FIN) Rc auto: Ania, 3,5 mln vetture in circolazione senza assicurazione nel 2013

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 01 lug - Nel 2013 circa l'8% del totale delle automobili circolanti (ossia 3,5 milioni di veicoli) non possedeva una copertura assicurativa. Secondo i dati dell'Ania il fenomeno della circolazione senza assicurazione e' in aumento rispetto al 2012 quando si stimavano in 3,1 milioni i veicoli non assicurati. La percentuale supera in media il 13% al Sud (era al 12% nel 2012), si attesta all'8,1% al centro Italia (era al 6,4% l'anno scorso) e si aggira intorno al 5,3% al Nord (era al 4,6%).

cel-p-

(RADIOCOR) 01-07-14 11:13:38 (0239)ASS 5 NNNN

(ECO) Rc Auto: Ania, meta' dei sinistri a Nord ma il picco delle frodi e' a Sud

(II Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 01 lug - In Italia settentrionale avviene circa la meta' dei sinistri denunciati nel ramo Rc auto, ma e' l'area del Paese in cui si registrano meno sinistri a rischio di frode, con una percentuale del 10,8% contro la media nazionale del 14,1%. L'Italia meridionale e' invece la parte meno virtuosa. E' quanto segnala la relazione annuale del'Ania. Nelle regioni meridionali, a fronte di sinistri pari al 19% del totale, il rischio di frode sfiora il 24%, ovvero quasi uno su quattro, mentre nell'Italia centrale (22,5% dei sinistri denunciati) i sinistri sospetti sono il 13,1%. La regione piu' virtuosa e' la Liguria dove i sinistri sospetti sono pari al 9,2% sul denunciato. Bene anche la Valle d'Aosta con il 9,8%. Fanalino di coda a Nord il Trentino Alto Adige, dove la percentuale dei sinistri a rischio frode balza al 21%. La Lombardia spicca con il 18% dei sinistri denunciati (di gran lunga la percentuale piu' elevata) e un rischio frodi del 10,3%. Le regioni settentrionali in cui si registra la piu' alta percentuale di denunce e querele sono pero' Piemonte (4,4%) ed Emilia Romagna (3,6%), mentre la regione piu' virtuosa a' il Friuli Venezia Giulia (0,6%). Maglia nera in assoluto e' la Campania (8,9% dei sinistri denunciati in Italia) con un'esposizione al rischio frodi pari al 29,9%, ovvero uno su tre ed e' del 5,4% l'incidenza dei sinistri per cui sono state presentate denunce o querele.

Gli-cel

(RADIOCOR) 01-07-14 16:56:30 (0483)ASS 5 NNNN

Radiocor 17:32 01-07-14

(FIN) Assicurazioni: Ania, in Italia tassazione polizze tra piu' pesanti d'Europa

(II Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 01 lug - Anche nel 2013 l'Italia e' tra i Paesi europei in cui il fisco ha la mano piu' pesante sulle polizze assicurative. Come segnala il rapporto annuale dell'Ania, sull'Rc auto l'effetto combinato di imposta sui premi (15.50%) e gli oneri parafiscali (10,5%) porta a un'aliquota del 26% che vede la Penisola al sesto posto sui 28 Paesi Ue. Al primo posto la Danimarca che sfiora il 43%, davanti alla Francia con il 35%, alla Svezia (32%), all'Ungheria (31%9 e al Belgio (27%). Tassazione a zero invece in Polonia, Estonia e Lettonia. In media in Europa la tassazione dell'Rc auto e' del 19% e quindi l'Italia e' decisamente al di sopra di tale valore. Fisco leggero per le polizze auto invece nel Regno Unito (6%), in Spagna (8,15%) e Austria (11%). Nella media la Germania con il 19%. Passando al ramo incendio. l'Italia con un'aliquota del 22,25% 'conquista' il terzo posto, dietro alla Francia 30%) e alla Finlandia (27%). Il fisco britannico si accontenta invece del 6% e quello tedesco dell'8%. Sono poi una dozzina i Paesi in cui i premi sono esenti da tasse o con aliquote molto basse. Nell'rc generale, l'aliquota italiana del 22,2% e' in assoluto la piu' gravosa dopo quella della Finlandia (24%). gli-cel

(RADIOCOR) 01-07-14 17:31:51 (0500) 5 NNNN

TMNEWS 10:59 01-07-14
*Minucci(Ania): Rc auto -10% da 2012, prezzi alti non ineluttabili

"Quando costi sinistri diminuiscono, giù anche prezzi coperture"

Roma, 1 lug. (TMNews) - In due anni i prezzi dell'Rc auto sono scesi del 10%. "Questa riduzione è la chiara dimostrazione che i prezzi elevati della Rc auto non devono considerarsi, per il nostro Paese, un destino ineluttabile". Così il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, nella sua relazione all'assemblea annuale dell'associazione, ha risposto indirettamente alle osservazioni arrivate dall'Antitrust che ha chiesto una riforma del settore e ha puntato il dito contro i prezzi dell'Rc auto tra i più alti in Europa.

"Dal massimo toccato sul finire dell'estate del 2012, infatti - ha detto Minucci - il prezzo medio è diminuito del 10%". Quando "i costi dei sinistri diminuiscono - ha aggiunto - scendono anche i prezzi delle coperture".

Il calo del costo dei sinistri "ha prevalentemente natura congiunturale. In un periodo di crisi economica, infatti, le famiglie hanno ridotto in modo sensibile l'uso dei veicoli; la minore circolazione stradale - ha osservato Minucci - , a sua volta, ha determinato una diminuzione dell'incidentalità". Nell'ultimo biennio "la diminuzione del costo dei sinistri è stata pari al 14%, di cui due terzi attribuibili al calo della frequenza dei sinistri e un terzo alla diminuzione delle lesioni lievi".

Mlp

L011059 lug 14

TMNEWS 11:00 01-07-14

* Ania: giù prezzi Rc auto 2014, ma con ripresa rischio aumenti

¬"Poco tempo per agire su fattori strutturali", ora riforma

Roma, 1 lug. (TMNews) - I prezzi dell'Rc auto stanno continuando a calare anche quest'anno, ma quando ci sarà la ripresa economica e i cittadini prenderanno di più le auto con un conseguente aumento dei sinistri, è probabile che i costi torneranno a salire. L'avvertimento arriva dal presidente dell'Ania, Aldo Minucci, che, in occasione dell'assemblea annuale, ha chiesto di agire su quei "fattori strutturali" che tengono elevato il costo dei sinistri: "abbiamo poco tempo per agire", ha ammonito.

La riduzione dei prezzi Rc auto "sta proseguendo nel 2014 ed è ragionevole ritenere che il consuntivo di quest'anno evidenzierà un ulteriore significativo calo della raccolta premi, mentre sembra arrestarsi la diminuzione della frequenza dei sinistri", ha spiegato. Ma quando con la ripresa dell'economia "i cittadini torneranno a utilizzare di più le auto, ciò comporterà - ha detto - un inevitabile aumento dei sinistri, con un conseguente peggioramento dell'andamento tecnico e una pressione al rialzo dei prezzi".

Da uno studio commissionato dall'Ania è emerso che "nel periodo 2008-2012, il maggior prezzo medio delle polizze italiane, pari a 213 euro, è dovuto per ben 180 euro al più elevato costo dei sinistri e al livello della tassazione specifica". Quello che serve "è una riforma organica dell'intera materia", ha concluso chiedendo al Governo e al premier Matteo Renzi di "approvare subito le tabelle di valutazione del danno biologico derivante da lesioni gravi".

Mlp

^L011100 lug 14

TMNEWS 11:00 01-07-14

* Minucci (Ania): raccolta premi 2013 a 125 mld, ma Rc auto -7,3%



7"Forte diminuzione dei prezzi per Rc Auto"

Roma, 1 lug. (TMNews) - Risultati nel co mplesso positivi, nel 2013, per il settore assicurativo. Nonostante la "congiuntura economica sfavorevole", il settore ha chiuso lo scorso anno con

una raccolta premi "pari a 125 miliardi di euro, cresciuta del 22% nei rami vita" ma in calo del 4% nel ramo danni. A pesare su questo ramo è stato soprattutto l'andamento dell'Rc auto con una raccolta premi in riduzione del 7,3% "a causa della forte diminuzione dei prezzi". A renderlo noto è il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, in occasione dell'assemblea annuale dell'Associazione.

"L'utile complessivo del 2013 - ha spiegato il presidente dell'Ania - è stato pari a circa 5 miliardi di euro, un valore inferiore a quell'anno precedente, che, peraltro, aveva fatto seguito ad un biennio di risultati fortemente negativi".

Mlp

611100 LUG 14

TMNEWS 11:01 01-07-14

* Ania: in 10 anni da Stato 33 mld per risarcire danni catastrofi

Serve "copertura per il patrimonio abitativo"

Roma, 1 lug. (TMNews) - Dalle casse dello Stato sono usciti circa 33 miliardi di euro, negli ultimi dieci anni, per il risarcimento dei danni legati alle catastrofi naturali. A calcolarlo è il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, in occasione dell'assemblea annuale dell'associazione.

"Negli ultimi dieci anni - ha spiegato Minucci - lo Stato italiano ha sostenuto, mediamente, costi annui pari a circa 3,3 miliardi di euro per il risarcimento dei danni catastrofali. Costi coperti - ha ricordato - attraverso il ricorso alla fiscalità generale, con interventi normativi deliberati dopo il verificarsi degli eventi".

Per ridurre gli oneri a carico delle finanze pubbliche, l'Ania ha proposto una "copertura per il patrimonio abitativo italiano che assegna un ruolo al settore privato nella gestione del rischio catastrofale", ha detto il presidente. "Ma in Italia, su questo tema, continuano a prevalere le posizioni preconcette, come quelle che portano ad assimilare l'assicurazione catastrofale a una nuova tassa sulla casa", ha concluso.

Mlp

011101 lug 14

TMNEWS 11:02 01-07-14

* Ania: giù a 12,5% tassazione su prodotti risparmio lungo termine

¬Serve fiscalità agevolata

Roma, 1 lug. (TMNews) - Ridurre al 12,5% la tassazione sui prodotti di risparmio di lungo termine. A chiederlo è il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, in occasione dell'assemblea annuale.

"E' necessario incentivare - ha spiegato Minucci - i risparmiatori all'acquisto di prodotti di risparmio di lungo termine. Per questi prodotti, che dovrebbero avere una durata iniziale superiore ai 5 anni, la tassazione andrebbe ridotta al 12,50%". Dunque "se governo e Parlamento vogliono promuovere concretamente il coinvolgimento degli assicuratori nel finanziamento dell'economia, è indispensabile, che, in sede di conversione del provvedimento (DI crescita, n.d.r.), sia prevista una fiscalità agevolata per i prodotti di risparmio di lungo termine", ha concluso.

Mlp

L011102 lug 14

TMNEWS 11:03 01-07-14

* Ania: fuori da crisi solo con coraggiosa azione riformatrice



Minucci: serve uno sforzo comune

Roma, 1 lug. (TMNews) - "Se il Paese vuole uscire da questa lacerante crisi e arrestare questo lento declino, occorre trovare la forza per una coraggiosa e incisiva azione riformatrice che

consenta di restituire alle persone la fiducia nel futuro". L'appello arriva dal presidente dell'Ania, Aldo Minucci, in occasione dell'assemblea annuale dell'associazione.

Secondo Minucci, "governo, istituzioni, sindacati e associazioni, imprese e persone" devono compiere "uno sforzo comune per dare un senso al momento che stiamo vivendo, recuperando quei valori, quella coesione, quella voglia di lottare che ci hanno sempre cotraddistinto".

(Segue)

Mlp

L011102 LUG 14

TMNEWS 11:09 01-07-14

Ania: fuori da crisi solo con coraggiosa azione ... -2-

Appello per una roadmap concreta e impegnativa

Roma, 1 lug. (TMNews) - In un quadro economico "ancora complesso", si intravedono "i primi timidi segnali di ripresa" che però, secondo Minucci, "rischiano di rimanere sterili se non si riesce ad alimentarli con un'azione di governo decisa ed efficace". Il nuovo governo "ha mostrato - ha osservato il presidente dell'Ania - fin dall'inizio un'ambizione riformatrice".

Ora per l'Italia "é urgente la definizione di una roadmap concreta e impegnativa, che consenta di ridurre il divario rispetto ai partner europei".

Mlp

L011109 LUG 14

TMNEWS 11:09 01-07-14

Ania: nel 2013 raccolta premi in crescita del 12,7% a 122 mld =

Per comparto vita crescita del 21,3%

Roma, 1 lug. (TMNews) - Robusta crescita per la raccolta premi delle assicurazioni in Italia. Secondo i dati diffusi dall'Ania i premi complessivi sono ammontati a 122,15 miliardi. In particolare, 35,3 miliardi sono stati raccolti nei rami danni e 86,85 miliardi nei rami vita.

L'aumento complessivo e' stato pari al 12,7% e segue la diminuzione del 4,5% registrata nel 2012 e quella ancor piu' significativa dell'11,9% del 2011. A tale risultato ha contribuito positivamente il comparto vita, che ha registrato una crescita del 21,3% (era diminuito del 5,5% nel 2012), mentre i premi del settore danni diminuiscono del 3,9% (nel 2012 la diminuzione era stata pari al 2,7%). Come conseguenza di questi andamenti, la quota dei premi vita sul totale e' aumentata rispetto all'anno precedente (dal 66,1% al 71,1%).

eco/Asc

^L011109 LUG 14

TMNEWS 11:11 01-07-14

Ania: nel 2014 crescita premi a doppia cifra oltre 140 mld =

A trainare la crescita ancora il settore Vita

Roma, 1 lug. (TMNews) - I segnali di ripresa dell'economia italiana si riflettono anche nei premi assicurativi. Ania prevede per l'anno in corso una crescita della raccolta del 20,3% per un totale premi oltre i 140 miliardi di euro. A trainare la crescita ancora il settore vita per il quale Ania prevede un aumento della raccolta del 30% mentre per il settore danni e' prevista una flessione dell'1,7%.

La contrazione nei rami danni sarebbe il risultato dei cali registrati nei rami rc auto e rc marittimi, in ragione del miglioramento dei risultati tecnici complessivi nel 2012 e nel 2013 che si e' riflesso sulle tariffe.

Il volume premi si contrarrebbe ulteriormente nel 2014 (-6,0%), in linea con quanto osservato nel 2013 (-7,0%). I premi dei restanti altri rami danni, invece, proprio per effetto del parziale recupero del ciclo economico, dovrebbero crescere lievemente (+2,3%). Fatta eccezione per il ramo rc generale che dovrebbe registrare per il secondo anno consecutivo una contrazione della raccolta premi (-2,0%), tutti gli altri rami risulterebbero in aumento: malattia (+5,0%), altri danni ai beni e incendio (+3,0%), infortuni e altri rami danni (+2,5%).

In particolare, si dovrebbe registrare dopo sei anni di costante diminuzione, una crescita dei premi del ramo corpi veicoli terrestri (+3,5%), soprattutto per effetto di una leggera ripresa nella vendita di nuove autovetture che, nella media del 2014, dovrebbe crescere tra il 3% e il 5%.

eco/asc

6011111 LUG 14

TMNEWS 11:13 01-07-14 Ania, un video apre l'assemblea annuale



¬Sulle note di Vasco Rossi, immagini del paese che vuole rinascere

Roma, 1 lug. (TMNews) - Le catastrofi naturali, il terremoto dell'Emilia, gli incidenti, uno fra tutti quello della

Costa

Concordia all'Isola del Giglio. La corruzione, il malaffare e la necessità di ricostruire, di far ripartire tutte le cose che non vanno nel paese. È affidato ad un video il messaggio di speranza che apre l'assemblea annuale 2014 dell'Ania.

Sulle note di Vasco Rossi e del suo successo "Un senso", scorrono le immagini in sala prima che la parola venga presa dal presidente dell'associazione, Aldo Minucci. La sanità, il lavoro, la quotidianità, le difficoltà di una crisi con cui l'Italia si sta ancora confrontando. La famiglia, un padre, un neonato come segnale di speranza perché "domani è un altro giorno, arriverà", per citare le parole di Vasco Rossi.

Red-Pac/Sar

^L011113 LUG 14

TMNEWS 11:17 01-07-14
Ania, nel 2013 utile assicurazioni in calo su risultato Vita

Utile settore Vita a 3 mld (5,1 mld nel 2012)

Roma, 1 lug. (TMNews) - Contrazione dell'utile del settore assicurativo nel 2013. Secondo l'analisi realizzata da Ania il risultato netto complessivo del settore nel 2013 e' ammontato a 5,2 miliardi di euro rispetto ai 5,8 miliardi del precedente esercizio. La flessione e' stata determinata dal settore vita che ha generato un utile di 3 miliardi contro i 5,1 miliardi del 2012 mentre il ramo danni ha registrato un significativo miglioramento realizzando un utile di 2,14 miliardi, oltre tr volte quello del 2012.

Piu' in dettaglio nel ramo danni il risultato del conto tecnico complessivo e' stato positivo per 3,6 miliardi (2,8 miliardi nel 2012); l'incidenza sui premi e' passata da 8,4% nel 2012 a 11,2% nel 2013. Nei rami vita il risultato del conto tecnico complessivo e' stato positivo per 3,3 miliardi (era oltre il doppio nel 2012); l'incidenza di tale risultato sui premi e' pertanto passata da 9,8% nel 2012 a 4,0% nel 2013.

eco/Asc

L011117 LUG 14

TMNEWS 11:22 01-07-14

Ania: in 2013 premi Rc auto -7% e in calo oneri sinistri (-4,7%)

Il costo dei sinistri di competenza pagati pari a 11.540 milioni

Roma, 1 lug. (TMNews) - Continua l'erosione dei premi per il ramo Rc auto ma sono in flessione anche gli oneri per i sinistri. E' quanto emerge dall'analisi dell'Ania sul settore delle assicurazioni. L'anno scorso il volume dei premi Rc auto ha registrato un calo del 7% dopo la flessione dell'1,2% del 2012. Anche l'onere per sinistri si e' ridotto (-4,7%), contribuendo al miglioramento del combined ratio, che passa dal 92,5% del 2012 all'88,1% del 2013.

L'apporto positivo della componente finanziaria legata agli utili da investimenti ha concorso a un risultato tecnico complessivo positivo. Si conferma positivo - anche se in diminuzione rispetto al 2012 - il risultato tecnico del ramo corpi veicoli terrestri, per il quale pero' si e' registrato per il sesto anno consecutivo un calo della raccolta premi (-8,6%).

Il costo dei sinistri di competenza pagati e' stato pari a 11.540 milioni, in diminuzione del 4,7% rispetto al 2012: in particolare il 2013 e' stato caratterizzato da una diminuzione del 4,5% della frequenza dei sinistri, i cui effetti positivi sono stati in parte annullati dall'aumento del 2,3% del relativo costo medio.

eco/asc

L011121 lug 14

TMNEWS 11:25 01-07-14

Ania: rivalutazione quote Bankitalia pesa 200 mln su assicurazioni

Stima presentata in occasione dell'assemblea annuale

Roma, 1 lug. (TMNews) - La rivalutazione delle quote di Bankitalia pesa anche sulle assicurazioni. Ania stima che l'operazione comporti un aggravio fiscale di 200 milioni di euro per il 2013 per le imprese di assicurazione che detengono quote del capitale sociale della Banca d'Italia.

eco/asc

L011124 lug 14

TMNEWS 11:29 01-07-14
Ania: assicurazioni aumentano portafoglio titoli di Stato

Nel portafoglio delle attività Vita superati i 280 miliardi

Roma, 1 lug. (TMNews) - Le assicurazioni continuano a comprare a piene mani Bot e titoli di Stato. Dal punto piu' acuto della crisi dello spread nel 2011, con il progressivo miglioramento dei mercati, le compagnie hanno ripreso a comprare in modo massiccio titoli di Stato con riflessi positivi anche sui bilanci. Dall'analisi dell'Ania, emerge infatti che a fine aprile scorso il valore dei titoli di Stato nel portafoglio delle attivita' vita delle compagnie ha superato i 280 miliardi di euro rispetto ai 250 miliardi di fine 2013, ma soprattutto 100 miliardi in piu' rispetto alla fine del 2011.

Notevole il miglioramento anche sotto il profilo del saldo tra plusvalenze e minusvalenze potenziali. Sempre a fine aprile i titoli di Stato generano una plusvalenza potenziale di 25,3 miliardi di euro contro gli 11 miliardi di fine 2013 mentre a fine 2011 i titoli di Stato rappresentavano una minusvalenza potenziale (in caso di vendita) di ben 22 miliardi.

Dinamica simile anche per il portafoglio degli investimenti nel settore danni che a fine aprile mostrano una plusvalenza sui titoli di Stato di 1,7 miliardi di euro contro la minusvalenza di quasi 2 miliardi di fine 2011.

eco-asc

L011129 lug 14

TMNEWS 11:42 01-07-14

Ania: calo sinistri auto effetto del taglio consumi carburante

Frequenza sinistri scesa al 4,95% nel primo trimestre 2014

Roma, 1 lug. (TMNews) - Dalla crisi economica arriva anche qualche effetto positivo. Continua a scendere la sinistrosita' sulle strade italiane negli ultimi 4 anni ma secondo un'analisi statistica realizzata dall'Ania la flessione della sinistrosita' e' soprattutto l'effetto del forte calo del consumo di carburante.

I dati trimestrali evidenziano che, complessivamente, la frequenza sinistri e' scesa dal 6,90% del I trimestre 2010 al 4,95% del I trimestre 2014 (ossia quasi 2 punti percentuali di riduzione). Considerando che nello stesso periodo di tempo il prezzo del carburante e' aumentato di quasi 30 centesimi al litro, questo aumento spiegherebbe da solo il calo di 0,50 punti della frequenza sinistri; inoltre, dal momento che il consumo totale di carburante si e' ridotto di quasi 1,3 milioni di tonnellate, questa diminuzione spiegherebbe il calo di circa 1,3 punti della frequenza sinistri. Nel complesso, il modello di regressione dimostra che oltre il 90% del calo totale della frequenza sinistri verrebbe spiegato da questi due fattori.

Le evidenze statistiche porterebbero a concludere pertanto che il calo della sinistrosita' registrato a partire dal 2010 fino al I trimestre 2014 sia legato a fattori che incidono solo temporaneamente sull'incidentalita' assicurativa e che sono destinati a esaurire, o ridurre, i loro effetti quando la congiuntura economica dovesse migliorare.

Le prime evidenze dei dati relativi al I trimestre del 2014, durante il quale il prezzo del carburante e' rimasto sullo stesso livello (o lievemente inferiore all'anno precedente), mostrano che il calo della frequenza sinistri si e' sostanzialmente arrestato e si registra un valore dell'indicatore simile a quello che si registrava nel I trimestre del 2013.

eco-asc

^L011142 lug 14

TMNEWS 11:46 01-07-14
Rossi (Ivass): Solvency 2 svolta radicale, ma siamo in ritardo

"Dobbiamo attrezzarci tutti"

Roma, 1 lug. (TMNews) - Solvency 2, la direttiva europea per la gestione del rischio nel settore assicurativo che partirà a inizio 2016, rappresenta una "svolta davvero radicale". Ma "dobbiamo attrezzarci tutti, supervisori e compagnie, a gestire la trasformazione, rendendola più spedita, perchè siamo in ritardo: non per colpa nostra, ma a causa del percorso accidentato del negoziato europeo". A sottolinearlo è il presidente dell'Ivass, Salvatore Rossi, intervenendo all'assemblea dell'Ania.

"Con Solvency 2 - ha detto Rossi - i supervisori avranno a disposizione strumenti sicuramente più efficaci di quelli attuali, a maggiore tutela degli assicurati". Molte imprese, soprattutto di "dimensioni medio-piccole, devono cambiare parecchio del loro modo di essere e di procedere. Uno degli aspetti più critici è il funzionamento degli organi amministrativi", ha aggiunto Rossi assicurando che "Solvency 2 non dovrebbe richiedere, in media, una ricapitalizzazione del sistema delle imprese assicuratrici europee". Ma "occorre che le imprese sfruttino quest'anno e mezzo di transizione - ha aggiunto - per adattare le loro strategie di business al nuovo assetto regolamentare". Dunque, per il presidente dell'Ivass, "c'è molto da fare non solo per le imprese, ma anche per chi ha responsabilità di vigilanza".(Segue)

```
Mlp
L011146 LUG 14
```

TMNEWS 11:46 01-07-14

Rossi (Ivass): Solvency 2 svolta radicale, ma siamo in ritardo -2-

Roma, 1 lug. (TMNews) - Per l'Ivass "parti del codice delle assicurazioni dovranno essere radicalmenre modificate", ha spiegato Rossi. C'è poi la necessità di modificare "l'attuale direttiva in materia di intermediazione assicurativa" con l'obiettivo di "innalzare le tutele per i consumatori".

E su questo fronte il numero uno dell'Ivass ha poi garantito: "innalzeremo il livello di tutela dei consumatori senza oneri sproporzionati per l'industria".

Concludendo la sua relazione all'assemblea dell'Ania, Rossi ha osservato: "per il mercato delle assicurazioni le nuove regole europee sono state pensate per rafforzare la stabilità del sistema, rendere il mercato più efficiente e trasparente, i consumatori più tutelati".

Mlp

٦

^L011146 LUG 14

TMNEWS 11:52 01-07-14

Ania: Napoli e Prato guidano classifica frequenza sinistri auto

A Napoli tasso del 10,02% contro media nazionale del 6,19%

Roma, 1 lug. (TMNews) - La provincia di Napoli si conferma al primo posto in Italia per la frequenza dei sinistri auto con un tasso del 10,02%, oltre il 60% in piu' della media nazionale che e' stata pari al 6,19%. Anche in alcune province della Toscana, tuttavia, la frequenza sinistri ha mostrato valori superiori alla media nazionale: in particolare a Prato (8,84%), a Firenze (7,03%) e a Pistoia (6,93%).

Piu' in generale, in molte delle citta' piu' grandi, dove evidentemente la circolazione e quindi l'esposizione al rischio di incidente e' piu' elevata, a prescindere dalla zona geografica, si sono osservati valori della frequenza sinistri oltre la media nazionale (Genova, Roma, Palermo, Milano e Torino).

Si confermano anche nel 2013 le province del Nord Est quelle dove la frequenza sinistri e' risultata piu' bassa. In particolare Rovigo e' la citta' dove l'indicatore ha segnato il minimo (3,66%), cosi' come in altre province del Veneto, del Trentino Alto Adige e del Friuli Venezia Giulia l'indicatore tecnico non ha superato il 4,5%. Valori inferiori alla media nazionale si sono registrati anche in alcune province del Sud come Foggia (4,54%), Potenza (4,48%), Lecce (4,58%) e Cosenza (4,70%), oltre che ad Enna (4,31%), Agrigento (4,58%) e Oristano (4,33%).

eco-asc

L011151 lug 14

TMNEWS 12:12 01-07-14
Ania: tornano a scendere furti auto (-3,5%), al Sud -5,6%

Nel 2013 sono stati 112.155

Roma, 1 lug. (TMNews) - Tornano a diminuire in Italia il numero dei furti di autovetture, passando da 116.269 del 2012 a 112.155 (-3,5%) del 2013, dopo che nel 2012 si era invece registrato un aumento dell'1,5% rispetto all'anno precedente.

E' quanto emerge dall'analisi dell'Ania sul settore delle assicurazioni indicando che ad eccezione quindi del 2012, il numero dei furti e' andato sempre riducendosi negli ultimi anni, anche se occorre segnalare che la riduzione si accompagna ormai da tempo con l'analoga diminuzione dei veicoli che vengono poi recuperati dalle Forze dell'Ordine.

Negli ultimi tre anni la percentuale dei ritrovamenti si e' ridotta dal 44,8% del 2011 al 41,7% del 2012, con oltre 65.000 auto di cui si perdono le tracce.

A livello geografico e' nel Mezzogiorno che si registra la flessione piu' marcata di furti auto con un -5,6% a oltre 41 mila anche se il Sud si conferma al primo posto per frequenza dei furti, 5,11 ogni 1 mila auto in circolazione rispetto alla media italiana di 3,04. Alla Puglia il record negativo con 6,80 furti ogni 1 mila auto circolanti, seguita dalla Campania con 6,23 e dalla Sicilia con 5,40 che supera il Lazio. La Valle d'Aosta invece perde il primato come regione con la piu' bassa incidenza di furti, appena 0,18 su mille auto, superata dal Trentino con 0,17, poi FRiuli con 0,40 e Toscana con 0,80 furti ogni mille auto in circolazione.

eco-asc

-

L011212 LUG 14

TMNEWS 12:13 01-07-14

Ania: nel 2013 un milione di veicoli ha smesso di assicurarsi

Parco veicoli assicurato è sceso del 2,5%

Roma, 1 lug. (TMNews) - Continua anche nel 2013 la riduzione del numero dei veicoli assicurati. E' quanto rileva l'Ania indicando che l'anno scorso il parco veicoli assicurato e' sceso del 2,5% (da 39,2 milioni a 38,2 milioni e tale valore e' riferito alle sole imprese italiane e alle rappresentanze di imprese con sede in paesi non appartenenti allo SEE; considerando anche tutte le altre tipologie di imprese operanti in Italia, la diminuzione dei veicoli assicurati arriverebbe al 2,7%).

"Si rileva, quindi, un ampio numero di veicoli (circa un milione solo nell'ultimo anno) che ha smesso di assicurarsi e che non dovrebbe quindi piu' circolare", afferma l'Ania.

eco-asc

L011213 LUG 14

Adnkronos 11:00 01-07-14

**FLASH -RC AUTO: ANIA, IN 2013 PREMI DIMINUITI DEL 7%, ONERI
PER SINISTRI -4,7%- FLASH** =

(Eca/Zn/Adnkronos) 01-LUG-14 11:00

Adnkronos 11:00 01-07-14

**FLASH -ASSICURAZIONI: ANIA, IN 2014 PREMI VERSO +20,3%, RAMO

VITA +29%- FLASH** =

(Eca/Zn/Adnkronos) 01-LUG-14 11:00

ASSICURAZIONI: ANIA, IN 2014 PREMI VERSO +20,3%, RAMO VITA +29% (2) =

(Adnkronos) - La contrazione nei rami danni sarebbe il risultato dei cali registrati nei rami Rc Auto e Rc Marittimi, in ragione del miglioramento dei risultati tecnici complessivi nel 2012 e nel 2013 che si è riflesso sulle tariffe. Il volume premi si contrarrebbe ulteriormente nel 2014 (-6%), in linea con quanto osservato nel 2013 (-7%). I premi dei restanti altri rami danni, invece, proprio per effetto del parziale recupero del ciclo economico sopra descritto, dovrebbero crescere lievemente (+2,3%).

Fatta eccezione per il ramo Rc generale che dovrebbe registrare per il secondo anno consecutivo una contrazione della raccolta premi (-2%), tutti gli altri rami risulterebbero in aumento: malattia (+5%), altri danni ai beni e incendio (+3%), infortuni e altri rami danni (+2,5%). In particolare, si dovrebbe registrare dopo sei anni di costante diminuzione, una crescita dei premi del ramo corpi veicoli terrestri (+3,5%), soprattutto per effetto di una leggera ripresa nella vendita di nuove autovetture che, nella media del 2014, dovrebbe crescere tra il 3% e il 5%.

(Eca/Zn/Adnkronos) 01-LUG-14 11:03

FLASH -ASSICURAZIONI: ANIA, IN 2013 PREMI TOTALI +12,7%, RAMO VITA +21,3%- FLASH =

(Eca/Zn/Adnkronos) 01-LUG-14 11:00

ASSICURAZIONI: ANIA, IN 2013 VERSATI A ERARIO OLTRE 3 MLD =

Roma, 1 lug. - (Adnkronos) - Nel 2013 si stima che il settore assicurativo ha versato all'Erario, ai fini delle imposte dirette, un ammontare pari a oltre 3 miliardi, in lieve calo rispetto ai 3,7 mld del 2012. Lo rende noto l'Ania nel rapporto annuale.

(Eca/Zn/Adnkronos) 01-LUG-14 11:00

ASSICURAZIONI: ANIA, IN 2013 VERSATI A ERARIO OLTRE 3 MLD (2) =

PER RIVALUTAZIONE QUOTE IN BANCA D'ITALIA MAGGIORE AGGRAVIO DI 200 MLN

(Adnkronos) - Questo ammontare, sottolinea l'Ania, comprende l'aggravio fiscale (stimato in circa 200 milioni) conseguente alla rivalutazione delle quote del capitale sociale della Banca d'Italia di proprietà di alcune imprese di assicurazione prevista dal decreto legge 30 novembre 2013, n. 133.

L'addizionale Ires, introdotta a carico delle compagnie per il 2013, nella forma di un incremento di 8,5 punti percentuali dell'aliquota rispetto a quella nominale (27,5%), sottolinea l'Ania rilevando che si tratta di "una misura discriminatoria e ingiustificatamente selettiva", ha avuto un impatto di quasi 600 milioni sui bilanci del settore dello scorso anno. L'ammontare di Irap allocabile al settore assicurativo è stato pari a 601 milioni nel 2013 ed era stato pari a 672 milioni nel 2012.

(Eca/Zn/Adnkronos) 01-LUG-14 11:00

ASSICURAZIONI: ANIA, IN 2013 DI 90 MLD COSTO CATASTROFI NATURALI NEL MONDO =

Roma, 1 lug. - (Adnkronos) - Nel 2013, il costo economico delle catastrofi naturali nel mondo è stato inferiore rispetto agli anni precedenti: si stima in circa 90 miliardi di euro il costo totale dei danni da eventi naturali contro la media di 135 miliardi degli ultimi 10 anni. I danni rimborsati dal settore assicurativo sono stimabili in circa 23 miliardi contro una media di 40 mld nell'ultimo decennio. E' quanto emerge dal rapporto dell'Ania presentato oggi.

Il 2013 è stato per l'Italia un anno caratterizzato da una serie di eventi alluvionali che hanno causato oltre alle numerose vittime anche ingenti danni ai beni. Tra gli eventi più rilevanti si deve menzionare la serie di piogge intense ed alluvioni registrata nel mese di novembre 2013 in Sardegna, in particolare nella provincia di Olbia, a seguito del ciclone 'Cleopatra'. L'evento ha causato 17 vittime e circa 400 milioni di danni complessivi alle aziende, alle abitazioni e alle infrastrutture, per i quali però non sono stati registrati rilevanti risarcimenti a carico del settore assicurativo privato.

Dalla rilevazione di Perils sulle esposizioni al rischio terremoto e alluvioni delle imprese in Italia per l'anno 2014 (alla quale partecipa circa il 60% del mercato in termini di volume premi del ramo incendio), risulta che l'esposizione complessiva del mercato assicurativo, tenendo conto dei limiti contrattuali, si attesta a cifre superiori ai 400 miliardi di euro, oltre il 20% in più rispetto al 2013. (segue)

(Eca/Zn/Adnkronos) 01-LUG-14 11:00

ASSICURAZIONI: ANIA, IN 2013 DI 90 MLD COSTO CATASTROFI NATURALI NEL MONDO (2) =

(Adnkronos) - In particolare le regioni che hanno mostrato un incremento significativo delle esposizioni sono state il Lazio, il Piemonte, l'Emilia Romagna e la Toscana. Tuttavia, rileva l'Ania, il dato potrebbe essere anche in parte dovuto a una maggiore significatività nella raccolta dati. Per quanto riguarda le abitazioni assicurate contro i rischi catastrofali, al 2013 si stima una esposizione del settore di circa 60 miliardi, in linea con l'anno precedente.

Le regioni italiane dove le compagnie di assicurazioni contano una maggiore esposizione alle catastrofi naturali (sia per imprese sia per abitazioni), sono quelle del nord Italia (le regioni centrali assumono un peso significativo per quanto riguarda le esposizioni relative alle abitazioni civili, pari a circa il 25%).

(Eca/Zn/Adnkronos) 01-LUG-14 11:00

RC AUTO: ANIA, CONTINUA IN 2013 RIDUZIONE NUMERO VEICOLI ASSICURATI -2,5% =

Roma, 1 lug. - (Adnkronos) - Continua nel 2013 la riduzione del numero dei veicoli assicurati, che diminuiscono da 39,2 milioni a 38,2 mln (-2,5%). E' quanto emerge dal rapporto annuale Ania sull'assicurazione Italiana 2013-2014 nel quale si rileva che il valore è riferito alle sole imprese italiane e alle rappresentanze di imprese con sede in paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (See); considerando anche tutte le altre tipologie di imprese operanti in Italia, la diminuzione dei veicoli assicurati arriverebbe al 2,7%.

(Eca/Zn/Adnkronos) 01-LUG-14 11:00

RC AUTO: ANIA, IN 2013 PREMI DIMINUITI DEL 7%, ONERI PER SINISTRI -4,7% =

Roma, 1 lug. - (Adnkronos) - Dopo -1,2% nel 2012, i premi Rc auto nel 2013 sono diminuiti del 7%. El quanto emerge dai dati contenuti nel rapporto annuale Ania sull'assicurazione Italiana 2013-2014. Anche l'onere per sinistri si è ridotto (-4,7%), e ciò ha contribuito al miglioramento del combined ratio, che passa dal 92,5% del 2012 all'88,1% del 2013.

L'apporto positivo della componente finanziaria legata agli utili da investimenti ha concorso a un risultato tecnico complessivo positivo.

Si conferma positivo, anche se in diminuzione rispetto al 2012, il risultato tecnico del ramo corpi veicoli terrestri, per il quale però si è registrato per il sesto anno consecutivo un calo della raccolta premi (-8,6%).

(Eca/Zn/Adnkronos) 01-LUG-14 11:00

RC AUTO: ANIA, IN 2013 NUMERO SINISTRI -7,1% =

Roma, 1 lug. - (Adnkronos) - Il numero totale dei sinistri accaduti e denunciati con seguito (che hanno dato luogo a un risarcimento nel corso dell'anno o lo daranno in futuro) è stato pari a 2,1 milioni nel 2013, con una diminuzione del 7,1%. Lo rende noto l'Ania che oggi ha presentato il rapporto annuale sull'assicurazione Italiana 2013-2014 nel quale si evidenzia che il costo dei danni alla persona nell'ambito dei sinistri Rc Auto, che incide per oltre i due terzi sul costo totale dei risarcimenti, è stato pari nel 2013 a circa 7,7 mld. In particolare, 2,6 mld sono risarciti per invalidità permanenti comprese tra uno e nove punti, mentre 5,1 mld per morti o per invalidità superiori. Nel 2013 l'incidenza dei sinistri che presentavano almeno un danno alla persona è continuata a diminuire attestandosi ad un valore che si stima pari al 19,3% (era 20,1% nel 2012).

La frequenza sinistri, definita come il rapporto tra tutti i sinistri e i veicoli esposti al rischio di sinistro (misurati in base ai giorni di esposizione in un anno, cosiddetti veicoli-anno), è stata pari al 5,60%, in diminuzione rispetto al 5,87% del 2012. Considerando anche la stima dei sinistri che verranno denunciati tardivamente (i cosiddetti sinistri Ibnr) la frequenza sinistri nel 2013 è stata pari al 6,19% (6,48% nel 2012).

Il costo dei sinistri di competenza, definito come la somma degli importi pagati e riservati per i sinistri accaduti nell'esercizio di bilancio, è stato pari a 11,6 miliardi, in diminuzione del 4,7% rispetto al 2012. Tenuto conto dell'andamento del numero dei sinistri complessivi (comprensivi della stima dei sinistri accaduti nel 2013 ma non ancora denunciati, sinistri Ibnr), il costo medio dei sinistri di competenza è stato pari a 4.875 euro contro 4.763 nel 2012 (+2,4%). Se invece si escludono dal numero e dal costo dei sinistri quelli Ibnr oltre che il contributo fondo vittime della strada e altre partite residuali, il costo medio dei sinistri avvenuti nel 2013 è stato pari a 4.597 euro (4.495 nel 2012). Il 2013 è stato, quindi, caratterizzato da una diminuzione del 4,6% della frequenza dei sinistri ma gli effetti positivi sono stati in parte annullati dall'aumento del 2,3% del relativo costo medio. (segue)

(Eca/Zn/Adnkronos) 01-LUG-14 11:00

RC AUTO: ANIA, IN 2013 NUMERO SINISTRI -7,1% (2) =

(Adnkronos) - Gli oneri per sinistri, che includono oltre al costo dei sinistri di competenza anche l'eventuale sufficienza/insufficienza degli importi riservati dei sinistri accaduti in anni precedenti, sono stati pari a 11,6 miliardi (13,1 nel 2012) e hanno registrato una diminuzione dell'11,8% rispetto al 2012. Ha contribuito la sostanziale sufficienza delle riserve per i sinistri accaduti in anni precedenti dopo il rafforzamento di oltre un miliardo effettuato dal settore nel biennio 2011-2012.

La diminuzione dell'onere dei sinistri ha più che compensato la diminuzione dei premi di competenza, determinando così un miglioramento significativo del loss ratio, che passa dal 74,1% nel 2012 al 68,7% nel 2013. Le spese di gestione sono state pari a 3,2 mld (come nel 2012) e comprendono le spese di amministrazione attinenti alla gestione tecnica e gli oneri per l'acquisizione dei contratti, per la riscossione dei premi e per l'organizzazione e il funzionamento della rete distributiva.

Per effetto della diminuzione dei premi, l'incidenza delle spese sui premi è in crescita rispetto a quella del 2012 (da 18,4% a 19,5%); questo aumento ha riguardato essenzialmente i costi legati alle altre spese di acquisizione, il cui peso sui premi è passato dal 3,6% nel 2012 al 4,2% nel 2013. Le spese provvigionali, normalmente commisurate in percentuale dei premi, mostrano un'incidenza invariata; in lieve aumento, infine, l'incidenza delle altre spese di amministrazione (da 4,3% a 4,6%).

(Eca/Zn/Adnkronos) 01-LUG-14 11:00

RC AUTO: ANIA, IN 2013 PREMIO MEDIO -4,6%, IN 3 MESI 2014 -6,3% =

Roma, 1 lug. - (Adnkronos) - Nel 2013 il premio medio Rc Auto si riduce del 4,6% grazie, in particolare, al miglioramento registrato negli indicatori tecnici (in particolare nella frequenza sinistri) che ha contribuito al riequilibrio dei conti. E' quanto emerge dal rapporto annuale Ania sull'assicurazione Italiana 2013-2014. Sulla base di una rilevazione associativa trimestrale risulta che nei primi tre mesi del 2014, continua, anche a ritmi più sostenuti, la flessione dei prezzi (-6,3% rispetto a marzo 2013).

Dopo il biennio 2010 e 2011 in cui si è registrato un incremento complessivo del premio medio pari al 10,7% a causa dei risultati particolarmente negativi del ramo, nel 2012 il premio medio è risultato invece sostanzialmente stabile (+0,7%) anche grazie al miglioramento registrato negli indicatori tecnici che ha contribuito al riequilibrio dei conti.

(Eca/Zn/Adnkronos) 01-LUG-14 11:00

ASSICURAZIONI: ANIA, IN 2013 PREMI TOTALI +12,7%, RAMO VITA +21,3% =

AL NETTO DELLA TASSAZIONE RISULTATO DEL SETTORE PARI A 5,233 MLD

Roma, 1 lug. - (Adnkronos) - La raccolta premi del lavoro italiano ed estero, diretto e indiretto, delle imprese di assicurazione italiane, al lordo delle cessioni e retrocessioni, è aumentata nel complesso del 12,7% (-4,6% nel 2012). Lo rende noto l'Ania che oggi ha presentato il rapporto annuale sull' assicurazione Italiana. A tale risultato ha contribuito positivamente il comparto vita, che ha registrato una crescita del 21,3% (era diminuito del 2,8% nel 2012), mentre i premi del settore danni diminuiscono del 3,9% (nel 2012 la diminuzione era stata pari al 2,7%).

Nei rami danni il risultato del conto tecnico complessivo è stato positivo per 3,6 miliardi (2,8 mld nel 2012); l'incidenza sui premi è passata da 8,4% nel 2012 a 11,2% nel 2013. Nei rami vita il risultato del conto tecnico complessivo è stato positivo per 3,3 mld (era oltre il doppio nel 2012); l'incidenza di tale risultato sui premi è pertanto passata da 9,8% nel 2012 a 4% nel 2013.

Nel 2013 il risultato dell'attività ordinaria, danni e vita, dopo aver sfiorato i 9,5 mld nel 2012, è risultato pari a 6,969 mld. Il risultato dell'attività straordinaria è stato positivo per 1,3 mld (era stata trascurabile nel 2012). Sommando il risultato dell'attività ordinaria e quello dell'attività straordinaria si ottiene il risultato prima delle imposte, che è stato pari a 8,282 mld. Al netto della tassazione, pari a 3,049 mld, il risultato complessivo del settore evidenzia nel 2013 un utile di 5,233 mld: l'utile del settore danni è stato pari a 2,143 mld (640 nel 2012), mentre quello relativo al settore vita è stato pari a 3,09 mld (5,129 nel 2012).

(Eca/Zn/Adnkronos) 01-LUG-14 11:00

ASSICURAZIONI: ANIA, IN 2014 PREMI VERSO +20,3%, RAMO VITA +29% =

RACCOLTA PREMI DANNI +2,1%

Roma, 30 giu. - (Adnkronos) - Nel 2014 i premi dovrebbero crescere ancora, anche grazie ad un ulteriore incremento dei premi nel ramo vita. Quest'anno infatti i premi contabilizzati totali (danni e vita) del lavoro diretto italiano dovrebbero superare i 140 miliardi (+20,3% rispetto al 2013). L'incidenza dei premi sul pil salirebbe ulteriormente dal 7,7% del 2013 al 9% del 2014. E' quanto emerge dal rapporto dell'Ania presentato oggi.

Nel 2014 la raccolta premi complessiva, anche grazie ai segnali lievemente positivi registrati dall'economia italiana e confermati dalle stime fornite dai maggiori istituti di ricerca secondo cui il pil dovrebbe tornare a crescere nel corso dell'anno, "aumenterebbe per il secondo anno consecutivo". Ciò sarà il risultato di un ulteriore incremento dei premi nel settore vita per il quale si prevede una crescita di quasi il 30% (dopo l'aumento del 22,1% nel 2013) e di un lieve calo della raccolta premi nel settore danni (-1,7%).

Nel settore vita continua il forte sviluppo dei premi contabilizzati che ammonterebbero nel 2014, infatti, a circa 110 miliardi con un aumento del 29,0%, dopo la forte crescita già registrata nel 2013 (+22,1%). Nel 2014 la raccolta premi danni complessiva ammonterebbe a circa 33 miliardi e l'incidenza rispetto al pil dovrebbe rimanere sugli stessi livelli del 2013 (+2,1%). (segue)

(Eca/Zn/Adnkronos) 01-LUG-14 11:01

ANIA: MINUCCI, IN ULTIMI 10 ANNI DI 3,3 MLD COSTO ANNUO PER STATO DA CALAMITA' =

Roma, 1 lug. - (Adnkronos) - "Le calamità naturali continuano a rappresentare, in Italia, un rischio estremamente significativo. Negli ultimi dieci anni lo Stato italiano ha sostenuto, mediamente, costi annui pari a circa 3,3 miliardi di euro per il risarcimento dei danni catastrofali. Costi coperti attraverso il ricorso alla fiscalità generale, con interventi normativi deliberati dopo il verificarsi degli eventi". Ad affermarlo, nel corso della sua relazione all'Assemblea, è il presidente di Ania, Aldo Minucci.

(Eca/Zn/Adnkronos) 01-LUG-14 11:01

ASSICURAZIONI: MINUCCI, POSSONO DARE CONTRIBUTO PER SISTEMA FINANZIARIO PIU' EFFICIENTE =

Roma, 1 lug. - (Adnkronos) - "Le assicurazioni possono dare un contributo importante per favorire il passaggio a un più ampio, liquido ed efficiente sistema finanziario. In Italia, il totale degli attivi delle compagnie ammonta a oltre 560 miliardi di euro, di cui quasi la metà è investito in titoli governativi italiani". Ad affermarlo, nel corso della sua relazione in occasione dell'Assemblea, è il presidente dell'Ania, Aldo Minucci.

L'industria assicurativa, in questo scenario di bassi tassi di rendimento, spiega, "ha un interesse specifico a migliorare la redditività e ad ampliare la diversificazione dei propri asset. Gli assicuratori, perciò, si sono dichiarati disponibili a investire una quota degli attivi in forme alternative di impiego, siano essere rivolte al finanziamento delle imprese o di opere infastrutturali".

Ma, rileva il presidente di Ania, "un loro più ampio intervento diretto nell'economia reale non può non tener conto delle peculiarità dell'attivittà assicurativa. Gli investimenti delle compagnie -sottolinea- sono infatti a copertura di impegni che prevedono, di norma, garanzie di rendimento o di restituzione del capitale. E' per questo necessario, per gli assicuratori, limitare l'assunzione di rischi di credito sui propri asset". A questi fini, spiega Minucci, "è opportuno che il flusso di risorse finanziarie delle compagnie verso le imprese passi attraverso l'intervento di istituti specializzati (credit funds e società di cartolarizzazione) in grado di costruire un portafoglio diversificato, effettuare un'attenta valutazione del merito creditizio, compartecipare al rischio".

(Eca/Zn/Adnkronos) 01-LUG-14 11:02

RC AUTO: MINUCCI, PREZZI ELEVATI NON SONO UN DESTINO INELUTTABILE =

QUANDO I COSTI DEI SINISTRI DIMINUISCONO SCENDONO ANCHE PREZZI COPERTURE

Roma, 1 lug. - (Adnkronos) - Dal massimo toccato sul finire dell'estate del 2012 il prezzo medio della Rc Auto "è diminuito del 10%". Questa riduzione "è la chiara dimostrazione che i prezzi elevati della Rc Auto non devono considerarsi, per il nostro Paese, un destino ineluttabile. Dimostra, altresì, che quando i costi dei sinistri diminuiscono scendono anche i prezzi delle coperture". Così il presidente di Ania, Aldo Minucci, nella relazione all'Assemblea dell'associazione, sottolineando che nel 2014 "la riduzione dei prezzi sta proseguendo ed è ragionevole ritenere che il consuntivo di quest'anno evidenzierà un ulteriore, significativo calo della raccolta premi, mentre sembra invece arrestarsi la diminuzione della frequenza sinistri".

Il calo del costo dei sinistri, sottolinea, "ha prevalentemente natura congiunturale. In un periodo di crisi economica, infatti, le famiglie hanno ridotto in modo sensibile l'uso dei veicoli; la minore circolazione stradale, a sua volta, ha determinato una diminuzione dell'incidentalità". Secondo le valutazioni dell'Ania, rileva Minucci, "nell'ultimo biennio la diminuzione del costo dei sinistri è stata pari al 14%, di cui due terzi attribuibili al calo della frequenze dei sinistri e un terzo alla diminuzione delle lesioni lievi".

Le compagnie assicurative, a loro volta, aggiunge Minucci, "hanno contribuito a questa fase positiva con politiche tariffarie e commerciali molto competitive, trasferendo rapidamente sui premi pagati dagli assicurati i benefici della minore sinistralità".

(Eca/Zn/Adnkronos) 01-LUG-14 11:02

ASSICURAZIONI: MINUCCI, RUOLO PRIVATO NELLA GESTIONE RISCHIO CATASTROFALE =

ANIA PROPONE MODELLO BASATO SU LIMITAZIONE INTERVENTO A CARICO DELLO STATO

Roma, 1 lug. - (Adnkronos) - "Per introdurre elementi di efficienza nel sistema e ridurre in modo significativo gli oneri a carico delle finanze pubbliche, abbiamo elaborato una proposta di copertura per il patrimonio abitativo italiano che assegna un ruolo al settore privato nella gestione del rischio catastrofale". Ad affermarlo, nel corso della sua relazione all'Assemblea, è il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, sottolineando che sul tema del rischio catastrofale in Italia "continuano a prevalere le posizioni preconcette, come quelle che portano ad assimilare l'assicurazione catastrofale a una nuova tassa sulla casa".

Il modello proposto da Ania, rileva Minucci, "si basa, innanzitutto, sulla limitazione dell'intervento economico a carico dello Stato a una predeterminata percentuale del danno subito (per esempio, il 50%)". La quota del rischio esclusa dall'intervento pubblico, aggiunge Minucci, "sarebbe coperta da una polizza privata, di natura obbligatoria, sottoscritta dai proprietari di abitazione. L'obbligatorieta' avrebbe lo scopo di creare la 'massa critica' necessaria per il buon funzionamento del meccanismo assicurativo, basato sulla mutualità e sulla ripartizione del rischio, evitando fenomeni di antiselezione e contenendo altresì il costo delle polizze".

La copertura, aggiunge, "sarebbe offerta dalle imprese di assicurazione anche con l'ausilio di un consorzio, di cui lo Stato sarebbe riassicuratore di ultima istanza al fine di far fronte alle conseguenze di eventi eccezionali che il sistema assicurativo, nazionale e internazionale, non sarebbe in grado di sostenere". Infine, aggiunge Minucci, "sono da prevedere incentivi fiscali volti a contenere i costi del sistema per gli assicurati, favorendo l'effettiva diffusione delle coperture. Mi riferisco sia alla detraibilità del reddito del premio versato sia alla riduzione dell'imposta sulle assicurazioni, attualmente pari al 22,5%, un livello che penalizza fortemente chi deve stipulare una polizza. Il sistema da noi ipotizzato -osserva- comporterebbe significativi vantaggi rispetto all'attuale situazione".

(Eca/Zn/Adnkronos) 01-LUG-14 11:03

Adnkronos 11:04

11:04

01-07-14

AUTO: MINUCCI, AGIRE IN FRETTA SU FATTORI STRUTTURALI ALTO COSTO SINISTRI =

Roma, 1 lug. - (Adnkronos) - "Abbiamo poco tempo per agire sui fattori strutturali che mantengono elevato il costo dei sinistri. Ogni ulteriore ritardo rischierebbe di compromettere il processo di convergenza dei prezzi della Rc Auto in Italia verso quelli europei". Ad affermarlo, nel corso della sua relazione all'Assemblea, è il presidente di Ania, Aldo Minucci. Infatti, rileva, "quando, con l'auspicata ripresa dell'economia, i cittadini torneranno a utilizzare di più le auto, ciò comporterà un inevitabile aumento dei sinistri, con un conseguente peggioramento dell'andamento tecnico, e una pressione al rialzo dei prezzi".

(Eca/Zn/Adnkronos) 01-LUG-14 11:04

Adnkronos 11:05 01-07-14

**RC AUTO: MINUCCI, IN MEDIA ITALIANI PAGANO 213 EURO IN PIU',
PESANO SINISTRI** =

Roma, 1 lug. (Adnkronos) - Gli italiano mediamente pagano l'rc auto 213 euro in più rispetto ai francesi, tedeschi, spagnoli e britannici. Ad evidenziarlo è il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, illustrando i dati dello studio commissionato dall'associazione.

(Eca/Zn/Adnkronos) 01-LUG-14 11:05

Adnkronos 11:06 01-07-14

RC AUTO: MINUCCI, IN MEDIA ITALIANI PAGANO 213 EURO IN PIU',
PESANO SINISTRI (2) =

(Adnkronos) - Dallo studio commissionato dall'Ania, sottolinea Minucci, "è emerso che, nel periodo 2008-12, il maggior prezzo medio delle polizze italiane, pari a 213 euro", rispetto a quattro grandi paesi europei (Francia, Germania, Spagna e Regno Unito), "è dovuto per ben 180 euro al più elevato costo dei sinistri e al livello della tassazione specifica. Dati indiscutibili che, nell'attestare il divario dei prezzi, ne identificano le cause e indicano, conseguentemente, i fattori su cui bisogna intervenire. Noi crediamo che il divario, che si è già ridotto in misura apprezzabile negli ultimi 2 anni, posssa essere ulteriormente compresso".

(Eca/Zn/Adnkronos) 01-LUG-14 11:06

Adnkronos 11:20 01-07-14

CRISI: MINUCCI (ANIA), PER USCIRNE SERVE INCISIVA AZIONE RIFORMATRICE =

Roma, 1 lug. - (Adnkronos) - "Se il Paese vuole uscire da questa lacerante crisi e arrestare questo lento declino, occorre trovare la forza per una coraggiosa e incisiva azione riformatrice che consenta di restituire alle persone la fiducia nel futuro". Ad affermarlo, nel corso della sua relazione all'Assemblea, è il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, sottolineando che "in un quadro economico ancora complesso, i primi, timidi segnali di ripresa rischiano di rimanere sterili se non si riesce ad alimentarli con un'azione di Governo decisa ed efficace".

Il nuovo Governo, osserva, "ha mostrato, fin dall'inizio, un'ambizione riformatrice". Con le elezioni di maggio l'esecutivo ha ricevuto "una legittimazione sostanziale grazie all'ampio consenso popolare ottenuto": "sono state così create condizioni favorevoli per un'azione incisiva ed efficace. E' il momento, dunque, di accelerare sui programmi di riforma facendo seguire, alle enunciazioni, interventi concreti".

A volte, sottolinea Minucci, "se ci fermiamo a considerare con attenzione tutte le situazioni negative che caratterizzano la società italiana, subentra una sensazione di frustrante sfiducia che paralizza ogni volontà di cambiamento. Occorre reagire con determinazione, anche quando tutte le circostanze sembrano avverse e gli ostacoli insormontabili. Occorre recuperare il senso della nostra storia, che racconta qualcosa di diverso, che ci parla di una capacità straordinaria di superare prove difficili". Però, aggiunge, "occorre che tutti, Governo e Istituzioni, sindacati e associazioni, imprese e persone, compiano uno sforzo comune per dare un senso al momento che stiamo vivendo, recuperando quei valori, quella coesione, quella voglia di lottare che ci hanno sempre contraddistinto. Lo dobbiamo al Paese, ai nostri figli, a noi stessi".

(Eca/Zn/Adnkronos) 01-LUG-14 11:20

Agi 11:00 01-07-14

Assicurazioni: Ania, +12,7% raccolta premi 2013, utile 5,2 mld =

(AGI) - Roma, 1 lug. - Nel 2013 aumenta la raccolta premi delle assicurazioni italiane e cresce l'utile netto del settore. E' quanto rivela il rapporto dell'Ania 2013-2014, secondo cui la raccolta premi del lavoro italiano ed estero, diretto e indiretto, al lordo delle cessioni e retrocessioni, e' salito del 12,7%, dopo la contrazione del 4,6% regisrata nel 2012. Al netto della tassazione (3.049 milioni) il risultato complessivo del settore evidenzia nel 2013 un utile di 5.233 milioni: l'utile del settore danni e' stato pari a 2.143 milioni (640 nel 2012), mentre quello relativo al settore vita e' stato pari a 3.090 milioni (5.129 nel 2012). (AGI) lng (Segue)

Agi 11:00 01-07-14
Assicurazioni: Ania, +12,7% raccolta premi 2013, utile 5,2 mld (2)=

(AGI) - Roma, 1 lug. - Al risultato della raccolta premi - spiega il Rapporto - ha contribuito positivamente il comparto vita, che ha registrato una crescita del 21,3% (era diminuito del 2,8% nel 2012), mentre i premi del settore danni diminuiscono del 3,9% (-2,7% nel 2012). Nel 2013 il risultato dell'attivita' ordinaria, danni e vita, dopo aver sfiorato i 9.500 milioni nel 2012, e' risultato pari a 6.969 milioni; il risultato dell'attivita' straordinaria e' stato positivo per 1,3 miliardi (era stata trascurabile nel 2012). Sommando il risultato dell'attivita' ordinaria e quello dell'attivita' straordinaria si ottiene il risultato prima delle imposte, che e' stato pari a 8.282 milioni. (AGI) lng 011100 LUG 14

Agi 11:00 01-07-14 == Rc auto: Ania, si accentua calo prezzi, -6,3% | trimestre 2014 =

(AGI) - Roma, 1 lug. - Nel 2013 si e' registrato un calo del premio medio della copertura r.c. auto pari al -4,6% e nei primi tre mesi del 2014 i prezzi sono calati del 6,3% rispetto a marzo 2013. Lo rivela l'Ania, secondo cui nel biennio 2010 e 2011 si e' registrato un incremento complessivo del premio medio (+10,7%) mentre nel 2012 vi e' stato un dato sostanzialmente stabile (+0,7%). Nel Rapporto 2013-2014, l'Ania mostra inoltre che nel 2012 continua la riduzione del numero dei veicoli assicurati, passati da 39,2 milioni a 38,2 milioni (-2,5%). (AGI) lng (Segue) 011100 LUG 14

Agi 11:00 01-07-14 == Rc auto: Ania, si accentua calo prezzi, -6,3% I trimestre 2014 (2)=

(AGI) - Roma, 1 lug. - Il Rapporto informa inoltre che il numero totale dei sinistri accaduti e denunciati con seguito (che hanno dato luogo a un risarcimento nel corso dell'anno o lo daranno in futuro) e' stato pari a 2,1 milioni nel 2013, con una diminuzione del 7,1%. La frequenza sinistri, definita come il rapporto tra tutti i sinistri e i veicoli esposti al rischio di sinistro (misurati in base ai giorni di esposizione in un anno, cosiddetti veicoli-anno), e' stata pari al 5,60%, in diminuzione rispetto al 5,87% del 2012. Considerando anche la stima dei sinistri che verranno denunciati tardivamente (i cosiddetti sinistri IBNR) la frequenza sinistri nel 2013 e' stata pari al 6,19% (6,48% nel 2012). (AGI) Ing

Agi 11:01 01-07-14

Rc auto: Minucci, in due anni prezzo medio -10% =

(AGI) - Roma, 1 lug. - "Gli ultimi due anni hanno mostrato una favorevole evoluzione dei prezzi della Rc auto: dal massimo toccato sul finire dell'estate 2012, infatti, il prezzo medio e' diminuito del 10%". Lo ha reso noto il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, nel suo intervento all'assemblea nazionale dell'associazione. Il calo e' motivato dal minor uso dell'auto a causa della crisi economica e dalla diminuzione del costo dei sinistri del 14% (due terzi per il calo della frequenza dei sinistri e un terzo alla diminuzione delle lesioni lievi). (AGI)

Lda 011101 LUG 14

Agi 11:02 01-07-14

Assicurazioni: Ania, bene raccolta premi 2014, +30% settore vita =

(AGI) - Roma, 1 lug. - La raccolta premi complessiva delle assicurazioni italiane aumentera' nel 2014 per il secondo anno consecutivo. E' la stima dell'Ania, che prevede un ulteriore incremento dei premi nel settore vita pari a quasi il 30% (dopo I?aumento del 22,1% nel 2013) e un lieve calo della raccolta premi nel settore danni (-1,7%). Nel 2014 - spiega l'Ania nel rapporto 2013-14 - i premi contabilizzati totali (danni e vita) del lavoro diretto italiano dovrebbero superare i 140 miliardi (+20,3% rispetto al 2013). (AGI) lng

Agi 11:03 01-07-14
Assicurazioni: Ania, 1,2 mln scatole nere, Italia leader mondiale =

(AGI) - Roma, 1 lug. - L'Italia e' leader mondiale per numero di scatole nere installate sulle vetture. Lo rivela il Rapporto 2013-2014 dell'Ania, secondo cui i dispositivi telematici installati nelle autovetture sono quasi raddoppiati passando da 1,2 milioni del 2012 a oltre 2 milioni del 2013. Sono italiani sia i principali provider fornitori dei dispositivi sia, soprattutto, i provider dei servizi telematici indispensabili per il funzionamento delle scatole nere. L'analisi della distribuzione territoriale dei veicoli dotati di scatola nera mostra che sono prevalentemente concentrati al Sud (circa la meta' del totale) e in particolare in Campania e in Sicilia; al Nord sono maggiormente presenti in Lombardia e in Emilia Romagna mentre al Centro nel Lazio (e in particolare a Roma). (AGI) Ing 011103 LUG 14

011100 200 1

Agi 11:08 01-07-14

Rc Auto: nel 2013 numero sinistri in calo del 7,1% =

(AGI) - Roma, 1 lug. - II numero totale dei sinistri accaduti e denunciati con seguito (che hanno dato luogo a un risarcimento nel corso dell'anno o o daranno in futuro) e' stato pari a 2,1 milioni nel 2013, con una diminuzione del 7,1%. Lo rende noto l'Ania nel rapporto 'L'Assicurazione italiana 2013-2014'. Il costo dei sinistri di competenza, definito come la somma degli importi pagati e riservati per i sinistri accaduti nell'esercizio di bilancio, e' stato pari a 11,6 miliardi, in diminuzione del 4,7% rispetto al 2012. Il costo medio dei sinistri di competenza e' stato pari a 4.875 euro contro i 4.763 nel 2012 (+2,4%). (AGI) Gin 011108 LUG 14

Agi 11:18 01-07-14

Rc Auto: Minucci, maggior prezzo per tasse e costo sinistri =

(AGI) - Roma, 1 lug. - Il maggior prezzo dell'assicurazione Rc auto in Italia rispetto a Francia, Germania, Spagne e Regno Unito dipende dalle tasse e dal costo dei sinistri. Lo ha detto il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, nella relazione all'assemblea dell'associazione. "Nel periodo 2008-2013 - ha spiegato - il maggior prezzo medio delle polizze italiane - pari a 213 euro - e' dovuto per ben 180 euro al piu' elevato costo dei sinistri e al livello della tassazione specifica". Dati indiscutibili, ha proseguito, "che, nell'attestare il divario dei prezzi, ne identificano le cause e indicano, conseguentemente, i fattori su cui bisogna intervenire. Noi crediamo che il divario, che si e' gia' ridotto in misura apprezzabile negli ultimi due anni, possa essere ulteriormente compresso". (AGI)

Gin 011118 LUG 14

Agi 11:43 01-07-14
Governo: Minucci, mostra ambizione riformatrice, ora accelerare =

(AGI) - Roma, 1 lug. - Lo scorso anno l'Ania ha chiesto di rompere il sostanziale immobilismo del nostro paese e "negli ultimi mesi e' giunto uno primo segnale discontinuita', il nuovo Governo ha mostrato fin dall'inizio un'ambizione riformatrice". E' quanto ha affermato il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, nel suo intervento all'assemblea annuale dell'associazione, sottolineando come i risultati delle elezioni di maggio abbiano espresso una chiara richiesta di stabilita', restituendo al Governo una legittimazione sostanziale grazie all'ampio consenso ottenuto dalle forze della maggioranza. (AGI) Lda/Sfs (Segue)

(AGI) - Roma, 1 lug. - "Un anno fa, in occasione della nostra assemblea - ha ricordato Minucci - sottolineavo l'urgenza di rompere il sostanziale immobilismo che attanagliava il pasese, prendendo decisioni coraggiose, anche impopolari, ma indispensabili per uscire dalle secche di una crisi profonda e pervasiva. Negli ultimi mesi e' giunto un primo segnale di discontinuita'. Il nuovo Governo ha mostrato, fin dall'inizio, un'ambizione riformatrice".

Ricordando alcune delle misure gia' varate come il bonus Irpef, gli elementi di flessibilita' per il mercato del lavoro e il piano di riordino della Pubblica amministrazione con idee innovative e condivisibili, il presidente dell'Ania ha fatto presente che i risultati delle ultime elezioni rafforzano il Governo anche in ambito europeo. "I risultati delle elezioni di maggio - sono parole di Minucci - hanno espresso una chiara richiesta di stabilita', restituendo al governo una legittimazione sostanziale grazie all'ampio consenso popolare ottenuto dalle forze politiche che lo sostengono. Sono state cosi' create - ha aggiunto - condizioni a favorevoli per un'azione piu' incisiva ed efficace. E' il momento, dunque, di accelerare su programmi di riforme facendo seguire, alle enunciazioni, interventi concreti. E' importante anche che la riconquistata credibilita' delle nostre istituzioni di Governo sia fatta valere anche in Europa; l'occasione del semestre di presidenza italiana, che prende avvio proprio oggi non va mancata". (AGI) Lda/Sfs

NNNN

011143 LUG 14

Ania: nel 2013 un milione di veicoli ha smesso di assicurarsi =

(ASCA) - Roma, 1 lug 2014 - Continua anche nel 2013 la riduzione del numero dei veicoli assicurati. E' quanto rileva l'Ania indicando che l'anno scorso il parco veicoli assicurato e' sceso del 2,5% (da 39,2 milioni a 38,2 milioni e tale valore e' riferito alle sole imprese italiane e alle rappresentanze di imprese con sede in paesi non appartenenti allo S.E.E.; considerando anche tutte le altre tipologie di imprese operanti in Italia, la diminuzione dei veicoli assicurati arriverebbe al 2,7%). "Si rileva, quindi, un ampio numero di veicoli (circa un milione solo nell'ultimo anno) che ha smesso di assicurarsi e che non dovrebbe quindi piu' circolare".

did/ 011103 LUG 14 NNNN

Ania: calo sinistri auto effetto del taglio consumi carburante =

(ASCA) - Roma, 1 lug 2014 - Dalla crisi economica arriva anche qualche effetto positivo. Continua a scendere la sinistrosita' sulle strade italiane negli ultimi 4 anni ma secondo un'analisi statistica realizzata dall'Ania la flessione della sinistrosita' e' soprattutto l'effetto del forte calo del consumo di carburante.

I dati trimestrali evidenziano che, complessivamente, la frequenza sinistri e' scesa dal 6,90% del I trimestre 2010 al 4,95% del I trimestre 2014 (ossia quasi 2 punti percentuali di riduzione). Considerando che nello stesso periodo di tempo il prezzo del carburante e' aumentato di quasi 30 centesimi al litro, questo aumento spiegherebbe da solo il calo di 0,50 punti della frequenza sinistri; inoltre, dal momento che il consumo totale di carburante si e' ridotto di quasi 1,3 milioni di tonnellate, questa diminuzione spiegherebbe il calo di circa 1,3 punti della frequenza sinistri.

Nel complesso, il modello di regressione dimostra che oltre il 90% del calo totale della frequenza sinistri verrebbe spiegato da questi due fattori. Le evidenze statistiche porterebbero a concludere pertanto

che il calo della sinistrosita' registrato a partire dal 2010 fino al I trimestre 2014 sia legato a fattori che incidono solo temporaneamente sull'incidentalita' assicurativa e che sono destinati a esaurire, o ridurre, i loro effetti quando la congiuntura economica dovesse migliorare. Le prime evidenze dei dati relativi al I trimestre del 2014, durante il quale il prezzo del carburante e' rimasto sullo stesso livello (o lievemente inferiore all'anno precedente), mostrano che il calo della frequenza sinistri si e' sostanzialmente arrestato e si registra un valore dell'indicatore simile a quello che si registrava nel I trimestre del 2013.

did/ 011104 LUG 14 NNNN

Ania: costo medio sinistri auto +2,3% nel 2013 a 4.597 euro =

(ASCA) - Roma, 1 lug 2014 - Aumenta nel 2013 il costo medio dei sinistri auto. Secondo i dati elaborati da Ania l'anno scorso il costo medio dei sinistri e' stato pari a 4.597 euro (4.495 euro nel 2012), in aumento del 2,3%. In particolare il costo medio dei sinistri con soli danni a cose passa da 1.899 euro a 1.908 euro nel 2013, sostanzialmente stabile, mentre il costo medio dei sinistri con danni a persona (comprensivo anche della componente dei danni a cose dei sinistri misti) aumenta del 6,5%, arrivando a 15.766 euro (era 14.804 nel 2012). "Tale incremento potrebbe essere spiegato dalla diminuzione dei sinistri di lieve entita' grazie all'introduzione dell'obbligo di accertamenti clinico-strumentali per le lesioni micropermanenti (i sinistri rimanenti sono mediamente di importo piu' elevato). Di conseguenza anche la percentuale del numero dei sinistri con danni fisici sul totale dei sinistri e' stimata pari al 19,3% (in diminuzione dal 20,1% del 2012)". did/ 011104 LUG 14 NNNN

Ania: calo sinistri auto effetto del taglio consumi carburante =

(ASCA) - Roma, 1 lug 2014 - Dalla crisi economica arriva anche qualche effetto positivo. Continua a scendere la sinistrosita' sulle strade italiane negli ultimi 4 anni ma secondo un'analisi statistica realizzata dall'Ania la flessione della sinistrosita' e' soprattutto l'effetto del forte calo del consumo di carburante.

I dati trimestrali evidenziano che, complessivamente, la frequenza sinistri e' scesa dal 6,90% del I trimestre 2010 al 4,95% del I trimestre 2014 (ossia quasi 2 punti percentuali di riduzione). Considerando che nello stesso periodo di tempo il prezzo del carburante e' aumentato di quasi 30 centesimi al litro, questo aumento spiegherebbe da solo il calo di 0,50 punti della frequenza sinistri; inoltre, dal momento che il consumo totale di carburante si e' ridotto di quasi 1,3 milioni di tonnellate, questa diminuzione spiegherebbe il calo di circa 1,3 punti della frequenza sinistri. Nel complesso, il modello di regressione dimostra che oltre il 90% del calo totale della frequenza sinistri verrebbe spiegato da questi due fattori. Le evidenze statistiche porterebbero a concludere pertanto che il calo della sinistrosita' registrato a partire dal 2010 fino al I trimestre 2014 sia legato a fattori che incidono

fino al I trimestre 2014 sia legato a fattori che incidono solo temporaneamente sull'incidentalita' assicurativa e che sono destinati a esaurire, o ridurre, i loro effetti quando la congiuntura economica dovesse migliorare.

Le prime evidenze dei dati relativi al I trimestre del 2014, durante il quale il prezzo del carburante e' rimasto sullo stesso livello (o lievemente inferiore all'anno precedente), mostrano che il calo della frequenza sinistri si e' sostanzialmente arrestato e si registra un valore dell'indicatore simile a quello che si registrava nel I trimestre del 2013.

did/

011104 LUG 14

Ania: Napoli e Prato guidano classifica frequenza sinistri auto =

(ASCA) - Roma, 1 lug 2014 - La provincia di Napoli si conferma al primo posto in Italia per la frequenza dei sinistri auto con un tasso del 10,02%, oltre il 60% in piu' della media nazionale che e' stata pari a 6,19%. Anche in alcune province della Toscana, tuttavia, la frequenza sinistri ha mostrato valori superiori alla media nazionale: in particolare a Prato (8,84%), a Firenze (7,03%) e a Pistoia (6,93%).

Piu' in generale, in molte delle citta' piu' grandi, dove evidentemente la circolazione e quindi l'esposizione al rischio di incidente e' piu' elevata, a prescindere dalla zona geografica, si sono osservati valori della frequenza sinistri oltre la media nazionale (Genova, Roma, Palermo, Milano e Torino).

Si confermano anche nel 2013 le province del Nord Est quelle dove la frequenza sinistri e' risultata piu' bassa. In particolare Rovigo e' la citta' dove l'indicatore ha segnato il minimo (3,66%), cosi' come in altre province del Veneto, del Trentino Alto Adige e del Friuli Venezia Giulia l'indicatore tecnico non ha superato il 4,5%. Valori inferiori alla media nazionale si sono registrati anche in alcune province del Sud come Foggia (4,54%), Potenza (4,48%), Lecce (4,58%) e Cosenza (4,70%), oltre che ad Enna (4,31%), Agrigento (4,58%) e Oristano (4,33%). did/

Ania: nel 1* trim premio medio Rc auto in calo del 6,3% =

(ASCA) - Roma, 1 lug 2014 - Continua a scendere il prezzo per le polizze Rc Auto. L'Ania sottolinea che nel primo trimestre dell'anno continua, anche a ritmi piu' sostenuti, la flessione dei prezzi (-6,3% rispetto a marzo 2013). Dopo il biennio 2010 e 2011 in cui si e' registrato un incremento complessivo del premio medio pari al 10,7% a causa dei risultati particolarmente negativi del ramo, nel 2012 il premio medio e' risultato invece sostanzialmente stabile (+0,7%) anche grazie al miglioramento registrato negli indicatori tecnici (in particolare nella frequenza sinistri) che ha contribuito al riequilibrio dei conti. Nel 2013 tali effetti sono divenuti piu' evidenti e si e' registrato un calo del premio medio della copertura r.c. auto pari al -4,6%.

did/ 011108 LUG 14 NNNN ASCA 11:16 01-07-14

Ania: Minucci, raccolta premi 2013 a 125 mld, ma Rc auto -7,3% =

(ASCA) - Roma, 1 lug 2014 - Risultati nel complesso positivi, nel 2013, per il settore assicurativo. Nonostante la "congiuntura economica sfavorevole", il settore ha chiuso lo scorso anno con una raccolta premi "pari a 125 miliardi di euro, cresciuta del 22% nei rami vita" ma in calo del 4% nel ramo danni. A pesare su questo ramo e' stato soprattutto l'andamento dell'Rc auto con una raccolta premi in riduzione del 7,3% "a causa della forte diminuzione dei prezzi". A renderlo noto e' il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, in occasione dell'assemblea annuale dell'Associazione. "L'utile complessivo del 2013 - ha spiegato il presidente dell'Ania - e' stato pari a circa 5 miliardi di euro, un valore inferiore a quell'anno precedente, che, peraltro, aveva fatto seguito ad un biennio di risultati fortemente negativi".

eco/tmn (segue) 011116 LUG 14 NNNN

Ania: Minucci, raccolta premi 2013 a 125 mld, ma Rc auto -7,3% (2) =

(ASCA) - Roma, 1 lug 2014 - In due anni, ha sottolineato Minucci, i prezzi dell'Rc auto sono scesi del 10%: "Questa riduzione e' la chiara dimostrazione che i prezzi elevati della Rc auto non devono considerarsi, per il nostro Paese, un destino ineluttabile".

"Dal massimo toccato sul finire dell'estate del 2012, infatti - ha detto Minucci - il prezzo medio e' diminuito del 10%". Quando "i costi dei sinistri diminuiscono - ha aggiunto - scendono anche i prezzi delle coperture". Il calo del costo dei sinistri "ha prevalentemente natura congiunturale. In un periodo di crisi economica, infatti, le famiglie hanno ridotto in modo sensibile l'uso dei veicoli; la minore circolazione stradale - ha osservato Minucci -, a sua volta, ha determinato una diminuzione dell'incidentalita".

Nell'ultimo biennio "la diminuzione del costo dei sinistri e' stata pari al 14%, di cui due terzi attribuibili al calo della frequenza dei sinistri e un terzo alla diminuzione delle lesioni lievi".

eco/tmn 011120 LUG 14 NNNN

12:20 01-07-14 Agi

Assicurazioni: Minucci, pronti a finanziare imprese e opere =

(AGI) - Roma, 1 lug. - Le compagnie assicurative sono disponibili a investire una quota degli attivi per il finanziamento di imprese e opere infrastrutturali ma, vista la necessita' di limitare l'assunzione di rischi sui crediti e' opportuno che i flussi di risorse verso le aziende avvengano tramite istituti specializzati come credit fund e societa' di cartolarizzazione in grado di diversificare il rischio, effettuare una attenta valutazione del merito creditizio e compartecipare al rischio. E' quanto ha affermato il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, nel suo intervento all'assemblea nazionale dell'associazione. (AGI) Lda

011220 LUG 14

Agi 12:58 01-07-14
Assicurazioni: Minucci, pronti a finanziare imprese e opere (2)=

(AGI) - Roma, 1 lug. - Nel far presente che "la rilevante crescita delle sofferenze, conseguente al calo del del Pil e dei consumi in molti settori dell'economia, ha costituito il principale ostacolo all'erogazione del credito", Minucci ha fatto presente come "in tale situazione e' emersa con evidenza la necessita' di promuovere uan maggiore diversificazione delle fonti di finanziamento delle imprese".

"Le assicurazioni - ha sottolineato il presidente dell'Ania - possono dare un contributo importante per favorire il passaggio ad un piu' ampio, liquido ed efficiente sistema finanziario. In Italia - ha ricordato - il totale degli attivi delle compagnie ammonta a oltre 560 miliardi di euro, di cui quasi la meta' e' investito in titoli governativi italiani". E, in questo quadro, "l'industria assicurativa - in questo scenario di bassi tassi di rendimento - ha un interesse specifico a migliorare la redditivita'ed ampliare la diversificazione dei propri asset. Gli assicuratori, percio', si sono dichiarati disponibilia investire una quota degli attivi in forme alternative di impiego, siano esse rivolte al finanziamento delle imprese o di opere infrastrutturali".

"Ma un loro piu' ampio intervento diretto nell'economia reale - ha avvisato Minucci - non puo' non tenere conto della peculiarita' dell'industria assicurativa. Gli investimenti della compagnie sono infatti a copertura di impegni che prevedono, di norma, garanzie di rendimento o di restituzione del capitale. E' per questo necessario, per gli assicuratori, limitare l'assunzione di rischi di credito sui propri asset. A questi fini - secondo il presidente dell'Ania - e' opportuno che il flusso delle risorse finanziarie delle compagnie verso le imprese passi attraverso l'intervento di istituti specializzati (credit funds e societa' di cartolarizzazione) in grado di costruire un portafoglio diversificato, per effettuare un'attenta valutazione del merito creditizio, compartecipare al rischio". (AGI)

MF-DJ 11:00 01-07-14

*Ania: stima 140 mld raccolta premi 2014, +30% ramo vita

(END) Dow Jones Newswires 01-07-14 0900GMT Copyright (c) 2014 MF-Dow Jones News Srl.¹ MF-DJ 11:03 01-07-14

Ania: -6,3% premio Rc auto in 1* trimestre 2014

ROMA (MF-DJ)--Continua il calo delle polizze Rc auto. Sulla base di una rilevazione associativa trimestrale risulta che nei primi 3 mesi del 2014, continua, anche a ritmi più sostenuti, la flessione dei prezzi (-6,3% rispetto a marzo 2013).

Lo riporta la Relazione annuale dell'Ania evidenziando che nel 2013 si è registrato un calo del premio medio della copertura Rc auto pari al -4,6%. pev

eva.palumbo@mfdowjones.it

(END) Dow Jones Newswires 01-07-14 0903GMT Copyright (c) 2014 MF-Dow Jones News Srl. J MF-DJ 11:00 01-07-14

*Rc auto: Ania stima -3% polizze con riforma danno biologico

(END) Dow Jones Newswires 01-07-14 0900GMT Copyright (c) 2014 MF-Dow Jones News Srl. J MF-DJ 11:01 01-07-14

*Ania: Minucci, tassare al 12,5% prodotti risparmio lungo termine

(END) Dow Jones Newswires 01-07-14 0901GMT Copyright (c) 2014 MF-Dow Jones News Srl. J MF-DJ 11:01 01-07-14

Ania: calano a 38,2 mln veicoli assicurati 2013 (-2,5% a/a)

ROMA (MF-DJ)--Continua nel 2013 la riduzione del numero dei veicoli assicurati, che diminuiscono da 39,2 milioni a 38,2 milioni (-2,5% a/a). Lo rileva l'Ania nella Relazione annuale 2013 spiegando che "tale valore è riferito alle sole imprese italiane" ma "considerando anche tutte le altre tipologie di imprese operanti in Italia, la diminuzione dei veicoli assicurati arriverebbe al 2,7%".

Nel 2013 per il ramo Rc auto si è registrata una diminuzione del volume premi del 7%, che ha fatto seguito al -1,2% del 2012. Anche l'onere per sinistri si è ridotto (-4,7%), e ciò ha contribuito al miglioramento del combined ratio, che passa dal 92,5% del 2012 all'88,1% del 2013. Si conferma positivo anche se diminuzione rispetto al 2012 il risultato tecnico del ramo corpi veicoli terrestri, per il quale però si è registrato per il 6* anno consecutivo un calo della raccolta premi (-8,6%).

In sintesi, l'Ania evidenzia che il 2013 è stato caratterizzato da una diminuzione del 4,6% della frequenza dei sinistri ma gli effetti positivi sono stati in parte annullati dall'aumento del 2,3% del relativo costo medio.

pev eva.palumbo@mfdowjones.it

(END) Dow Jones Newswires 01-07-14 0901GMT Copyright (c) 2014 MF-Dow Jones News Srl. J MF-DJ 11:03 01-07-14

Rc auto: Minucci, -10% prezzo medio 2012-14

ROMA (MF-DJ)--"Dal massimo toccato sul finire dell'estate del 2012, il prezzo medio è diminuito del 10%. Questa riduzione è chiara dimostrazione che i prezzi elevati della Rc auto non devono considerarsi, per il nostro Paese, un destino ineludibile" e che "quando i costi dei sinistri diminuiscono scendono anche i prezzi delle coperture".

Lo ha detto il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, alla presentazione della Relazione annuale, spiegando che "il calo del costo dei sinistri ha prevalentemente natura congiunturale. In un periodo di crisi economica, infatti, le famiglie hanno ridotto in modo sensibile l'uso dei veicoli; la minore circolazione stradale, a sua volta, ha determinato una diminuzione dell'incidentalità".

"La riduzione dei prezzi sta proseguendo nel 2014 ed è ragionevole ritenere che il consuntivo di quest'anno evidenzierà un ulteriore, significativo calo della raccolta premi, mentre sembra invece arrestarsi la diminuzione della frequenza dei sinistri", ha aggiunto.

Tuttavia, ha avvertito Minucci, "quando, con l'auspicata ripresa dell'economia, i cittadini torneranno a utilizzare di più le auto, cio' comporterà un inevitabile aumento dei sinistri, con un conseguente peggioramento dell'andamento tecnico e una pressione al rialzo dei prezzi", ha concluso.

pev

eva.palumbo@mfdowjones.it

(END) Dow Jones Newswires 01-07-14 0903GMT Copyright (c) 2014 MF-Dow Jones News Srl. J MF-DJ 11:03 01-07-14

Rc auto: Ania stima -3% polizze con riforma danno biologico

ROMA (MF-DJ)--"Chiediamo al governo, al suo presidente, di approvare subito le tabelle di valutazione del danno biologico derivante da lesioni gravi" perchè "l'entrata in vigore delle tabelle avrebbe un effetto immediato: una diminuzione stimabile nel 3% del prezzo dell'assicurazione Rc auto in Italia".

E' questa la richiesta avanzata dal presidente dell'Ania, Aldo Minucci, all'esecutivo Renzi, aggiungendo che "non è accettabile che 40 milioni di assicurati siano penalizzati per favorire, invece, categorie che hanno interesse al mantenimento di un ampio e diffusione contenzioso".

Minucci evidenzia anche "la difficile situazione che caratterizza alcune zone de paese" e propone sia di installare la scatola nera sui veicoli; "la dematerializzazione del contrassegno e la messa a regime dei controlli a distanza, volti a eliminare la piaga dell'evasione dell'obbligo di assicurazione".

pev eva.palumbo@mfdowjones.it

(END) Dow Jones Newswires 01-07-14 0903GMT Copyright (c) 2014 MF-Dow Jones News Srl. MF-DJ 11:04 01-07-14

Ania: Minucci, tassare al 12,5% prodotti risparmio lungo termine

ROMA (MF-DJ)--Il governo ha varato il decreto competitività che "consente alle assicurazioni di svolgere direttamente l'attività di concessione di finanziamenti alle imprese", ma per "promuovere concretamente il coinvolgimento degli assicuratori nel finanziamento dell'economia, è indispensabile che, in sede di conversione del provvedimento sia prevista una fiscalità agevolata per i prodotti di risparmio di lungo termine".

Lo ha detto il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, alla presentazione della Relazione annuale, spiegando che "è necessario incentivare i rispamriatori all'acquisto di prodotti di risparmio di lungo periodo. Per questi prodotti che dovrebbero avere una durata iniziale superiore ai 5 anni, la tassazione andrebbe ridotta al 12,50%", ha concluso.

pev eva.palumbo@mfdowjones.it

(END) Dow Jones Newswires 01-07-14 0904GMT Copyright (c) 2014 MF-Dow Jones News Srl. J Ania: 5,2 mld utile netto 2013 assicurazioni, +12,7% premi

ROMA (MF-DJ)--Al netto della tassazione, pari a 3.049 milioni, il risultato complessivo del settore delle assicurazioni evidenzia nel 2013 un utile di 5.233 milioni: l'utile del settore danni è stato pari a 2.143 milioni (640 nel 2012), mentre quello relativo al settore vita è stato pari a 3.090 milioni (5.129 nel 2012). E' quanto emerge dal Rapporto Ania sull'assicurazione italiana nel 2013.

La raccolta premi del lavoro italiano ed estero, diretto e indiretto, delle imprese di assicurazione italiane, al lordo delle cessioni e retrocessioni, è aumentata nel complesso del 12,7% (-4,6% nel 2012). A tale risultato ha contribuito positivamente il comparto vita, che ha registrato una crescita del 21,3% (era diminuito del 2,8% nel 2012), mentre i premi del settore danni diminuiscono del 3,9% (nel 2012 la diminuzione era stata pari al 2,7%).

Nei rami danni il risultato del conto tecnico complessivo è stato positivo per 3,6 miliardi (2,8 miliardi nel 2012); l'incidenza sui premi è passata da 8,4% nel 2012 a 11,2% nel 2013. Nei rami vita il risultato del conto tecnico complessivo è stato positivo per 3,3 miliardi (era oltre il doppio nel 2012); l'incidenza di tale risultato sui premi è pertanto passata da 9,8% nel 2012 a 4% nel 2013.

Nel 2013 il risultato dell'attività ordinaria, danni e vita, dopo aver sfiorato i 9.500 milioni nel 2012, è risultato pari a 6.969 milioni; il risultato dell'attività straordinaria è stato positivo per 1,3 miliardi (era stata trascurabile nel 2012). Sommando il risultato dell'attività ordinaria e quello dell'attività straordinaria si ottiene il risultato prima delle imposte, che è stato pari a 8.282 milioni. pev

eva.palumbo@mfdowjones.it

(END) Dow Jones Newswires
01-07-14 0904GMT
Copyright (c) 2014 MF-Dow Jones News Srl. J

MF-DJ 11:05 01-07-14

Ania: stima 140 mld raccolta premi 2014, quasi +30% ramo vita

ROMA (MF-DJ)--Nel 2014, anche grazie ai segnali lievemente positivi registrati dall'economia italiana, la raccolta premi complessiva aumenterebbe per il 2* anno consecutivo, grazie a un ulteriore incremento di quasi il 30% dei premi nel settore vita (+22,1% nel 2013) e di un lieve calo nel settore danni (-1,7%). E' quanto emerge dalla Relazione annuale dell'Ania sul 2013.

In particolare, nel 2014, i premi contabilizzati totali (danni e vita) del lavoro diretto italiano dovrebbero superare i 140 miliardi (+20,3% rispetto al 2013): 33 miliardi dalla raccolta premi nel ramo danni e circa 110 miliardi nel settore vita, con un aumento del 29%, dopo la forte crescita già registrata nel 2013 (+22%). L'incidenza dei premi sul Pil salirebbe ulteriormente dal 7,7% del 2013 al 9% del 2014 pev

eva.palumbo@mfdowjones.it

(END) Dow Jones Newswires 01-07-14 0905GMT Copyright (c) 2014 MF-Dow Jones News Srl. J MF-DJ 11:10 01-07-14

Ania: famiglie investono 9 mld in fondi 2013, sale risparmio

ROMA (MF-DJ)--Le famiglie italiane hanno ripreso a investire in fondi comuni italiani, effettuando acquisti netti per quasi 9 miliardi nel 2013 (-2,3 nel 2012). E' quanto riporta l'Ania nella Relazione anunale 2013.

Alla fine dell'anno, spiega l'Associazione, lo stock di attività finanziarie detenuto dalle famiglie italiane era pari a circa 3.897 miliardi di euro, 153 miliardi in più rispetto al 31 dicembre 2012. Quanto alla composizione del portafoglio, si rileva l'aumento della quota investita in azioni e partecipazioni (+1,4 punti percentuali rispetto alla fine del 2012), in fondi comuni (+0,8 punti percentuali) e in assicurazioni e fondi pensione (+0,5 punti percentuali), a fronte della contrazione di quella investita in titoli obbligazionari (-2,6 punti percentuali).

Nel 2013 il reddito disponibile delle famiglie italiane è cresciuto in termini nominali dello 0,3% rispetto all'anno precedente (-2% nel 2012), mentre il potere d'acquisto ha registrato in media d'anno un calo dell'1,1% (-4,6% nel 2012).

Nel 2013 "la propensione al risparmio delle famiglie italiane consumatrici, definita come il rapporto percentuale tra il risparmio, al lordo degli ammortamenti e al netto della variazione delle riserve dei fondi pensione, e il reddito disponibile, è stata pari al 9,8%, in decisa ripresa rispetto all'anno precedente (8,4%). Si tratta della prima variazione positiva registrata da questo indicatore dal 2004".

Nel 2013 il flusso netto di investimenti finanziari effettuati dalle famiglie italiane e dalle istituzioni senza scopo di lucro è stato positivo e pari a circa 30 miliardi di euro, registrando un forte incremento rispetto all'anno precedente (+18,3 miliardi). Il risparmio finanziario, definito come la differenza tra flussi finanziari attivi e passivi, è quasi raddoppiato, passando da 21,2 a 40,2 miliardi.

Gli investimenti in azioni e partecipazioni hanno attratto risorse nette per 29,4 miliardi, a fronte degli 1,9 miliardi dell'anno precedente e gli investimenti in assicurazioni, fondi pensione e TFR sono aumentati e hanno fatto registrare afflussi pari a 22 miliardi (di cui 18,6 in riserve del ramo vita), contro i deflussi pari a 1,6 del 2012.

eva.palumbo@mfdowjones.it

(END) Dow Jones Newswires 01-07-14 0909GMT Copyright (c) 2014 MF-Dow Jones News Srl. J MF-DJ 11:06 01-07-14

Ania: Minucci, polizza obbligatoria per catastrofi naturali

ROMA (MF-DJ)--L'Ania propone una "polizza obbligatoria contro le catastrofi naturali" che "continuano a rappresentare in Italia un rischio estremamente significativo" e ha un costo annuo per lo Stato "di circa 3,3 miliardi di euro per il risarcimento dei danni".

Lo ha detto il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, alla presentazione della Relazione annuale. "Il nostro modello si basa sulla limitazione dell'intervento economico a carico dello Stato a una predeterminata percentuale del danno subito, per esempio il 50%". Inoltre, "la quota di rischio esclusa dall'intervento pubblico sarebbe coperta da una polizza privata, di natura obbligatoria, sottoscritta dai proprietari di abitazioni", ha concluso.

pev

eva.palumbo@mfdowjones.it

(END) Dow Jones Newswires 01-07-14 0906GMT Copyright (c) 2014 MF-Dow Jones News Srl. J MF-DJ 11:46 01-07-14

Ania: da rivalutazione quote Bankitalia aggravio 200 mln

ROMA (MF-DJ)--L'Ania stima che l'aggravio fiscale per le imprese di assicurazione che detengono quote del capitale sociale della Banca d'Italia sia prossimo, per l'anno 2013, ai 200 milioni.

Nella Relazione annuale, l'Ania ricorda che il decreto sulla rivalutazione delle quote detenute nella Banca d'Italia "dà obbligatoriamente luogo, sotto il profilo fiscale, a una rivalutazione onerosa delle quote. Più precisamente, sulla differenza tra il valore nominale delle nuove quote e il costo fiscale riconosciuto dalle quote precedentemente iscritte in bilancio va applicata un'imposta sostitutiva dell'Ires, dell'Irap e di eventuali addizionali in misura pari al 12%. Tale misura è stata, peraltro, innalzata al 26% dal decreto 66 del 2014 che ha inoltre stabilito il versamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno 2014".

rov elisabetta.rovis@mfdowjones.it

(END) Dow Jones Newswires 01-07-14 0946GMT Copyright (c) 2014 MF-Dow Jones News Srl. J MF-DJ 11:48 01-07-14

Ania: in 2013 da settore assicurazioni oltre 3 mld a erario

ROMA (MF-DJ)--"In via preliminare, si evidenzia che nel 2013 il settore assicurativo ha versato all'erario, ai fini delle imposte dirette, un ammontare particolarmente rilevante (oltre 3 miliardi, erano stati quasi 3,7 miliardi nel 2012)".

E' quanto si legge nella relazione annuale dell'Ania, che sottolinea come "il settore assicurativo è stato oggetto, negli ultimi anni, di specifiche misure di carattere fiscale che sono gravate in modo esclusivo su questo comparto".

rov

elisabetta.rovis@mfdowjones.it

(END) Dow Jones Newswires 01-07-14 0948GMT Copyright (c) 2014 MF-Dow Jones News Srl. J

TOP STORIES ITALIA: Ania; giù tariffe Rc auto 2014, ma rischi rialzo

ROMA (MF-DJ)--Continua il calo delle polizze Rc auto. Sulla base di una rilevazione trimestrale risulta che nei primi 3 mesi del 2014, continua, anche a ritmi più sostenuti, la flessione dei prezzi (-6,3% rispetto a marzo 2013). Lo rileva l'Ania nella Relazione annuale evidenziando che nel 2013 si è registrato un -4,6% del premio medio della copertura Rc auto.

"Dal massimo toccato sul finire dell'estate del 2012, il prezzo medio è diminuito del 10%. Questa riduzione è chiara dimostrazione che i prezzi elevati della Rc auto non devono considerarsi, per il nostro Paese, un destino ineludibile" e che "quando i costi dei sinistri diminuiscono scendono anche i prezzi delle coperture", dichiara il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, spiegando che "il calo del costo dei sinistri ha prevalentemente natura congiunturale. In un periodo di crisi economica, infatti, le famiglie hanno ridotto in modo sensibile l'uso dei veicoli; la minore circolazione stradale, a sua volta, ha determinato una diminuzione dell'incidentalitß". In sintesi, l'Ania evidenzia che il 2013 è stato caratterizzato da una diminuzione del 4,6% della frequenza dei sinistri ma gli effetti positivi sono stati in parte annullati dall'aumento del 2,3% del relativo costo medio.

"La riduzione dei prezzi sta proseguendo nel 2014 ed è ragionevole ritenere che il consuntivo di quest'anno evidenzierß un ulteriore, significativo calo della raccolta premi, mentre sembra invece arrestarsi la diminuzione della frequenza dei sinistri", aggiunge. Tuttavia, "quando, con l'auspicata ripresa dell'economia, i cittadini torneranno a utilizzare di più le auto, ciò comporterß un inevitabile aumento dei sinistri, con un conseguente peggioramento dell'andamento tecnico e una pressione al rialzo dei prezzi", avverte Minucci.

L'Ania chiede al governo Renzi "di approvare subito le tabelle di valutazione del danno biologico derivante da lesioni gravi" perchè "l'entrata in vigore delle tabelle avrebbe un effetto immediato: una diminuzione stimabile nel 3% del prezzo dell'assicurazione Rc auto in Italia". Per Minucci, "non è accettabile che 40 milioni di assicurati siano penalizzati per favorire, invece, categorie che hanno interesse al mantenimento di un ampio e diffusione contenzioso".

Minucci sottolinea anche "la difficile situazione che caratterizza alcune zone de paese" e propone sia di installare la scatola nera sui veicoli; "la dematerializzazione del contrassegno e la messa a regime dei controlli a distanza, volti a eliminare la piaga dell'evasione dell'obbligo di assicurazione".

Intanto, continua nel 2013 la riduzione del numero dei veicoli assicurati, che diminuiscono da 39,2 milioni a 38,2 milioni (-2,5% a/a).

Tale valore è riferito alle sole imprese italiane ma "considerando anche tutte le altre tipologie di imprese operanti in Italia, la diminuzione dei veicoli assicurati arriverebbe al 2,7%".

Il ministro dello Sviluppo Economico, Federica Guidi, intervenendo all'assemblea Ania, afferma che "i costi dei premi sono ormai insostenibili per molte categorie di assicurati, soprattutto in molte aree del Paese: 95 assicurati su 100 pagano un premio superiore a quello medio europeo". Poi, ricorda che "in province come Napoli, Bari, Reggio Calabria e anche Roma, un diciottenne che sottoscrive la sua prima polizza per guidare un'utilitaria deve pagare un premio ben superiore a 3.000 euro. Questo non è accettabile". Si tratta, prosegue, di "una cifra talmente elevata da indurre una quota crescente di conducenti a compiere irregolaritß forse in alcuni casi comprensibili, ma mai giustificabili, in quanto pongono a rischio se stessi e gli altri, e non assicurare il proprio veicolo, circolando senza copertura, con un'evasione dall'obbligo assicurativo che va a sommarsi e confondersi con veri e propri fenomeni criminali".

Per il presidente dell'Adiconsum, Pietro Giordano, "nonostante il calo dichiarato dall'Ania di circa 40 euro in meno, resta il fatto che in molti casi si paga anche il doppio rispetto alle medie europee. Se, come riferito dell'Ania, tra i motivi dei prezzi alti c'è il costo dei sinistri e dei veicoli non assicurati, il costo dell'Rc auto resta comunque insopportabile".

pev/rov eva.palumbo@mfdowjones.it

(END) Dow Jones Newswires 01-07-14 1259GMT Copyright (c) 2014 MF-Dow Jones News Srl. J

TOP STORIES ITALIA: Ania; giù tariffe Rc auto 2014, ma rischi rialzo

ROMA (MF-DJ)--Continua il calo delle polizze Rc auto. Sulla base di una rilevazione trimestrale risulta che nei primi 3 mesi del 2014, continua, anche a ritmi più sostenuti, la flessione dei prezzi (-6,3% rispetto a marzo 2013). Lo rileva l'Ania nella Relazione annuale evidenziando che nel 2013 si è registrato un -4,6% del premio medio della copertura Rc auto.

"Dal massimo toccato sul finire dell'estate del 2012, il prezzo medio è diminuito del 10%. Questa riduzione è chiara dimostrazione che i prezzi elevati della Rc auto non devono considerarsi, per il nostro Paese, un destino ineludibile" e che "quando i costi dei sinistri diminuiscono scendono anche i prezzi delle coperture", dichiara il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, spiegando che "il calo del costo dei sinistri ha prevalentemente natura congiunturale. In un periodo di crisi economica, infatti, le famiglie hanno ridotto in modo sensibile l'uso dei veicoli; la minore circolazione stradale, a sua volta, ha determinato una diminuzione dell'incidentalitß". In sintesi, l'Ania evidenzia che il 2013 è stato caratterizzato da una diminuzione del 4,6% della frequenza dei sinistri ma gli effetti positivi sono stati in parte annullati dall'aumento del 2,3% del relativo costo medio.

"La riduzione dei prezzi sta proseguendo nel 2014 ed è ragionevole ritenere che il consuntivo di quest'anno evidenzierß un ulteriore, significativo calo della raccolta premi, mentre sembra invece arrestarsi la diminuzione della frequenza dei sinistri", aggiunge. Tuttavia, "quando, con l'auspicata ripresa dell'economia, i cittadini torneranno a utilizzare di più le auto, ciò comporterß un inevitabile aumento dei sinistri, con un conseguente peggioramento dell'andamento tecnico e una pressione al rialzo dei prezzi", avverte Minucci.

L'Ania chiede al governo Renzi "di approvare subito le tabelle di valutazione del danno biologico derivante da lesioni gravi" perchè "l'entrata in vigore delle tabelle avrebbe un effetto immediato: una diminuzione stimabile nel 3% del prezzo dell'assicurazione Rc auto in Italia". Per Minucci, "non è accettabile che 40 milioni di assicurati siano penalizzati per favorire, invece, categorie che hanno interesse al mantenimento di un ampio e diffusione contenzioso".

Minucci sottolinea anche "la difficile situazione che caratterizza alcune zone de paese" e propone sia di installare la scatola nera sui veicoli; "la dematerializzazione del contrassegno e la messa a regime dei controlli a distanza, volti a eliminare la piaga dell'evasione dell'obbligo di assicurazione".

Intanto, continua nel 2013 la riduzione del numero dei veicoli assicurati, che diminuiscono da 39,2 milioni a 38,2 milioni (-2,5% a/a).

Tale valore è riferito alle sole imprese italiane ma "considerando anche tutte le altre tipologie di imprese operanti in Italia, la diminuzione dei veicoli assicurati arriverebbe al 2,7%".

Il ministro dello Sviluppo Economico, Federica Guidi, intervenendo all'assemblea Ania, afferma che "i costi dei premi sono ormai insostenibili per molte categorie di assicurati, soprattutto in molte aree del Paese: 95 assicurati su 100 pagano un premio superiore a quello medio europeo". Poi, ricorda che "in province come Napoli, Bari, Reggio Calabria e anche Roma, un diciottenne che sottoscrive la sua prima polizza per guidare un'utilitaria deve pagare un premio ben superiore a 3.000 euro. Questo non è accettabile". Si tratta, prosegue, di "una cifra talmente elevata da indurre una quota crescente di conducenti a compiere irregolaritß forse in alcuni casi comprensibili, ma mai giustificabili, in quanto pongono a rischio se stessi e gli altri, e non assicurare il proprio veicolo, circolando senza copertura, con un'evasione dall'obbligo assicurativo che va a sommarsi e confondersi con veri e propri fenomeni criminali".

Per il presidente dell'Adiconsum, Pietro Giordano, "nonostante il calo dichiarato dall'Ania di circa 40 euro in meno, resta il fatto che in molti casi si paga anche il doppio rispetto alle medie europee. Se, come riferito dell'Ania, tra i motivi dei prezzi alti c'è il costo dei sinistri e dei veicoli non assicurati, il costo dell'Rc auto resta comunque insopportabile".

pev/rov eva.palumbo@mfdowjones.it

(END) Dow Jones Newswires 01-07-14 1259GMT Copyright (c) 2014 MF-Dow Jones News Srl. J

TOP STORIES ITALIA: Ania; giú tariffe Rc auto 2014, ma rischi rialzo

ROMA (MF-DJ)--Continua il calo delle polizze Rc auto. Da una rilevazione trimestrale risulta che nei primi 3 mesi del 2014, continua, anche a ritmi più sostenuti, la flessione dei prezzi (-6,3% rispetto a marzo 2013). Lo rileva l'Ania nella Relazione annuale evidenziando che nel 2013 si è registrato un -4,6% del premio medio della copertura Rc auto.

"Dal massimo toccato sul finire dell'estate del 2012, il prezzo medio è diminuito del 10%. Questa riduzione è chiara dimostrazione che i prezzi elevati della Rc auto non devono considerarsi, per il nostro Paese, un destino ineludibile" e che "quando i costi dei sinistri diminuiscono scendono anche i prezzi delle coperture", dichiara il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, spiegando che "il calo del costo dei sinistri ha prevalentemente natura congiunturale. In un periodo di crisi economica, infatti, le famiglie hanno ridotto in modo sensibile l'uso dei veicoli; la minore circolazione stradale, a sua volta, ha determinato una diminuzione dell'incidentalitß". In sintesi, l'Ania evidenzia che il 2013 è stato caratterizzato da una diminuzione del 4,6% della frequenza dei sinistri ma gli effetti positivi sono stati in parte annullati dall'aumento del 2,3% del relativo costo medio.

"La riduzione dei prezzi sta proseguendo nel 2014 ed è ragionevole ritenere che il consuntivo di quest'anno evidenzierß un ulteriore, significativo calo della raccolta premi, mentre sembra invece arrestarsi la diminuzione della frequenza dei sinistri", aggiunge. Tuttavia, "quando, con l'auspicata ripresa dell'economia, i cittadini torneranno a utilizzare di più le auto, ciò comporterß un inevitabile aumento dei sinistri, con un conseguente peggioramento dell'andamento tecnico e una pressione al rialzo dei prezzi", avverte Minucci.

L'Ania chiede al governo Renzi "di approvare subito le tabelle di valutazione del danno biologico derivante da lesioni gravi" perchè "l'entrata in vigore delle tabelle avrebbe un effetto immediato: una diminuzione stimabile nel 3% del prezzo dell'assicurazione Rc auto in Italia". Per Minucci, "non è accettabile che 40 milioni di assicurati siano penalizzati per favorire, invece, categorie che hanno interesse al mantenimento di un ampio e diffusione contenzioso".

Minucci sottolinea anche "la difficile situazione che caratterizza alcune zone de paese" e propone sia di installare la scatola nera sui veicoli; "la dematerializzazione del contrassegno e la messa a regime dei controlli a distanza, volti a eliminare la piaga dell'evasione dell'obbligo di assicurazione".

Intanto, continua nel 2013 la riduzione del numero dei veicoli assicurati, che diminuiscono da 39,2 milioni a 38,2 milioni (-2,5% a/a).

Tale valore è riferito alle sole imprese italiane ma "considerando anche tutte le altre tipologie di imprese operanti in Italia, la diminuzione dei veicoli assicurati arriverebbe al 2,7%".

Il ministro dello Sviluppo Economico, Federica Guidi, intervenendo all'assemblea Ania, afferma che "i costi dei premi sono ormai insostenibili per molte categorie di assicurati, soprattutto in molte aree del Paese: 95 assicurati su 100 pagano un premio superiore a quello medio europeo". Poi, ricorda che "in province come Napoli, Bari, Reggio Calabria e anche Roma, un diciottenne che sottoscrive la sua prima polizza per guidare un'utilitaria deve pagare un premio ben superiore a 3.000 euro. Questo non è accettabile". Si tratta, prosegue, di "una cifra talmente elevata da indurre una quota crescente di conducenti a compiere irregolaritß forse in alcuni casi comprensibili, ma mai giustificabili, in quanto pongono a rischio se stessi e gli altri, e non assicurare il proprio veicolo, circolando senza copertura, con un'evasione dall'obbligo assicurativo che va a sommarsi e confondersi con veri e propri fenomeni criminali".

Per il presidente dell'Adiconsum, Pietro Giordano, "nonostante il calo dichiarato dall'Ania di circa 40 euro in meno, resta il fatto che in molti casi si paga anche il doppio rispetto alle medie europee. Se, come riferito dell'Ania, tra i motivi dei prezzi alti c'è il costo dei sinistri e dei veicoli non assicurati, il costo dell'Rc auto resta comunque insopportabile".

pev eva.palumbo@mfdowjones.it

(END) Dow Jones Newswires 01-07-14 1644GMT Copyright (c) 2014 MF-Dow Jones News Srl. J ASCA 11:01 01-07-14

Ania: nel 2013 raccolta premi in crescita del 12,7% a 122 mld =

(ASCA) - Roma, 1 lug 2014 - Robusta crescita per la raccolta premi delle assicurazioni in Italia. Secondo i dati diffusi dall'Ania i premi complessivi sono ammontati a 122,15 miliardi. In particolare, 35,3 miliardi sono stati raccolti nei rami danni e 86,85 miliardi nei rami vita. L'aumento complessivo e' stato pari a 12,7% e segue la diminuzione del 4,5% registrata nel 2012 e quella ancor piu' significativa dell'11,9% del 2011. A tale risultato ha contribuito positivamente il comparto vita, che ha registrato una crescita del 21,3% (era diminuito del 5,5% nel 2012), mentre i premi del settore danni diminuiscono del 3,9% (nel 2012 la diminuzione era stata pari al 2,7%). Come conseguenza di questi andamenti, la quota dei premi vita sul totale e' aumentata rispetto all'anno precedente (dal 66,1% al 71,1%). did/ 011101 LUG 14 NNNN

Ania: nel 2014 crescita premi a doppia cifra oltre 140 mld =

(ASCA) - Roma, 1 lug 2014 - I segnali di ripresa dell'economia italiana si riflettono anche nei premi assicurativi. Ania prevede per l'anno in corso una crescita della raccolta del 20,3% per un totale premi oltre i 140 miliardi di euro. A trainare la crescita ancora il settore vita per il quale Ania prevede un aumento della raccolta del 30% mentre per il settore danni e' prevista una flessione dell'1,7%.

La contrazione nei rami danni sarebbe il risultato dei cali registrati nei rami r.c. auto e r.c. marittimi, in ragione del miglioramento dei risultati tecnici complessivi nel 2012 e nel 2013 che si e' riflesso sulle tariffe.

li volume premi si contrarrebbe ulteriormente nel 2014 (-6,0%), in linea con quanto osservato nel 2013 (-7,0%). I premi dei restanti altri rami danni, invece, proprio per effetto del parziale recupero del ciclo economico, dovrebbero crescere lievemente (+2,3%). Fatta eccezione per il ramo r.c.

generale che dovrebbe registrare per il secondo anno consecutivo una contrazione della raccolta premi (-2,0%), tutti gli altri rami risulterebbero in aumento: malattia (+5,0%), altri danni ai beni e incendio (+3,0%), infortuni e altri rami danni (+2,5%).

In particolare, si dovrebbe registrare dopo sei anni di costante diminuzione, una crescita dei premi del ramo corpi veicoli terrestri (+3,5%), soprattutto per effetto di una leggera ripresa nella vendita di nuove autovetture che, nella media del 2014, dovrebbe crescere tra il 3% e il 5%. did/

ala/ 011101 LUG 14 NNNN ASCA 11:02 01-07-14

Ania: nel 2013 utile assicurazioni in calo su risultato vita =

(ASCA) - Roma, 1 lug 2014 - Contrazione dell'utile del settore assicurativo nel 2013. Secondo l'analisi realizzata da Ania il risultato netto complessivo dels ettore nel 2013 e' ammontato a 5,2 miliardi di euro rispetto ai 5,8 miliardi del precedente esercizio. La flessione e' stata determinata dal settore vita che ha generato un utile di 3 miliardi controi 5,1 miliardi del 2012 mentre il ramo danni ha registrato un significativo miglioramento realizzando un utile di 2,14 miliardi, oltre tr volte quello del 2012.

Piu' in dettaglio nel ramo danni il risultato del conto tecnico complessivo e' stato positivo per 3,6 miliardi (2,8 miliardi nel 2012); l'incidenza sui premi e' passata da 8,4% nel 2012 a 11,2% nel 2013. Nei rami vita il risultato del conto tecnico complessivo e' stato positivo per 3,3 miliardi (era oltre il doppio nel 2012); l'incidenza di tale risultato sui premi e' pertanto passata da 9,8% nel 2012 a 4,0% nel 2013.

did/ 011102 LUG 14 NNNN ASCA 11:02 01-07-14

Ania: nel 2013 premi Rc auto -7% e in calo oneri per sinistri (-4,7%) =

(ASCA) - Roma, 1 lug 2014 - Continua l'erosione dei premi per il ramo Rc auto ma sono in flessione anche gli oneri per i sinistri. E' quanto emerge dall'analisi dell'Ania sul settore delle assicurazioni. L'anno scorso il volume dei premi Rc auto ha registrato un calo del 7% dopo la flessione dell'1,2% del 2012. Anche l'onere per sinistri si e' ridotto (-4,7%), contribuendo al miglioramento del combined ratio, che passa dal 92,5% del 2012 all'88,1% del 2013. L'apporto positivo della componente finanziaria legata agli utili da investimenti ha concorso a un risultato tecnico complessivo positivo. Si conferma positivo - anche se in diminuzione rispetto al 2012 - il risultato tecnico del ramo corpi veicoli terrestri, per il quale pero' si e' registrato per il sesto anno consecutivo un calo della raccolta premi (-8,6%).

Il costo dei sinistri di competenza pagati e' stato pari a 11.540 milioni, in diminuzione del 4,7% rispetto al 2012: in particolare il 2013 e' stato caratterizzato da una diminuzione del 4,5% della frequenza dei sinistri, i cui effetti positivi sono stati in parte annullati dall'aumento del 2,3% del relativo costo medio.

did/

011102 LUG 14

NNNN

ASCA 11:03 01-07-14

Ania: rivalutazione quote Bankitalia pesa per 200 mln su assicurazioni =

(ASCA) - Roma, 1 lug 2014 - La rivalutazione delle quote di Bankitalia pesa anche sulle assicurazioni. Ania stima che l'operazione comporti un aggravio fiscale di 200 milioni di euro per il 2013 per le imprese di assicurazione che detengono quote del capitale sociale della Banca d'Italia. did/011103 LUG 14

ASCA 11:03 01-07-14

Ania: assicurazioni aumentano portafoglio titoli di Stato =

(ASCA) - Roma, 1 lug 2014 - Le assicurazioni continuano a comprare a piene mani Bot e titoli di Stato. Dal punto piu' acuto della crisi dello spread nel 2011, con il progressivo miglioramento dei mercati, le compagnie hanno ripreso a comprare in modo massiccio titoli di Stato con riflessi positivi anche sui bilanci. Dall'analisi dell'Ania, emerge infatti che a fine aprile scorso il valore dei titoli di Stato nel portafoglio delle attivita' vita delle compagnie ha superato i 280 miliardi di euro rispetto ai 250 miliardi di fine 2013, ma soprattutto 100 miliardi in piu' rispetto alla fine del 2011. Notevole il miglioramento anche sotto il profilo del saldo tra plusvalenze e minusvalenze potenziali. Sempre a fine aprile i titoli di Stato generano una plusvalenza potenziale di 25,3 miliardi di euro contro gli 11 miliardi di fine 2013 mentre a fine 2011 i titoli di Stato rappresentavano una minusvalenza potenziale (in caso di vendita) di ben 22 miliardi.

Dinamica simile anche per il portafoglio degli investimenti nel settore danni che a fine aprile mostrano una plusvalenza sui titoli di Stato di 1,7 miliardi di euro contro la minusvalenza di quasi 2 miliardi di fine 2011. did/ 011103 LUG 14 NNNN

ASCA 11:03 01-07-14

NNNN

Ania: tornano a scendere furti auto in Italia (-3,5%), al Sud -5,6% =

(ASCA) - Roma, 1 lug - Tornano a diminuire in Italia il numero dei furti di autovetture, passando da 116.269 del 2012 a 112.155 (-3,5%) del 2013, dopo che nel 2012 si era invece registrato un aumento dell'1,5% rispetto all'anno precedente. E' quanto emerge dall'analisi dell'Ania sul settore delle assicurazioni indicando che ad eccezione quindi del 2012, il numero dei furti e' andato sempre riducendosi negli ultimi anni, anche se occorre segnalare che la riduzione si accompagna ormai da tempo con l'analoga diminuzione dei veicoli che vengono poi recuperati dalle Forze dell'Ordine. Negli ultimi tre anni la percentuale dei ritrovamenti si e' ridotta dal 44,8% del 2011 al 41,7% del 2012, con oltre 65.000 auto di cui si perdono le tracce.

A livello geografico e' nel Mezzogiorno che si registra la flessione piu' marcata di furti auto con un -5,6% a oltre 41 mila anche se il Sud si conferma al primo posto per frequenza dei furti, 5,11 ogni 1 mila auto in circolazione rispetto alla media italiana di 3,04. Alla Puglia il record negativo con 6,80 furti ogni 1 mila auto circolanti, seguita dalla Campania con 6,23 e dalla Sicilia con 5,40 che supera il Lazio. La Valle d'Aosta invece perde il primato come regione con la piu' bassa incidenza di furti, appena 0,18 su mille auto, superata dal Trentino con 0,17, poi FRiuli con 0,40 e Toscana con 0,80 furti ogni mille auto in circolazione. did/